

Relazione dell'Amministratore Unico al Rendiconto 2025

Indice

Premesse	3
Il mutato quadro istituzionale e strategico dell'IPA.....	3
1. Il Rendiconto 2025: considerazioni analitiche a supporto della funzione informativa del documento	5
1.1 Premesse	7
2 I Conti di Bilancio	8
2.1 Il risultato della gestione finanziaria	8
2.2 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE.....	9
2.3 Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025.....	10
2.4 Attività di Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi 2025	11
3. La situazione patrimoniale	13
3.1 Il conto del Patrimonio: Attivo	14
3.1.1 Le immobilizzazioni materiali	15
3.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie.....	17
3.1.3 Attivo circolante	17
3.2 Il conto del Patrimonio: Passivo	22
3.2.1 Il Patrimonio Netto	23
3.2.2 Fondo Accantonamento rischi e oneri	23
3.2.3 Trattamento fine servizio	25
3.2.4 I debiti	26
3.2.5 I ratei e risconti	27
4. Il Conto Economico	28
4.1 I ricavi di gestione	30
4.2 I costi di gestione	31
4.3 I proventi e oneri finanziari	33
5. Conclusioni	34

Premesse

→ vai al prossimo paragrafo

Il mutato quadro istituzionale e strategico dell'IPA

Preliminarmente, si evidenzia che, a decorrere dal **16 gennaio 2025**, l'Istituto non è più amministrato da un Ufficio Commissariale Straordinario (in alcuni periodi affiancato da un Sub Commissario), bensì dal proprio organo di amministrazione ordinaria, rappresentato dall'**Amministratore Unico**, previsto dall'art. 9 del nuovo Statuto approvato in data **27 dicembre 2024**. Tale evoluzione costituisce il punto di arrivo di un percorso istituzionale avviato da **Roma Capitale**, nell'esercizio dei poteri di vigilanza statutariamente attribuiti al Sindaco, già con la nota prot. **RA/2024/43524 dell'8 agosto 2024** del Vice Capo di Gabinetto Vicario.

La predetta nota ricostruisce i principali passaggi che hanno condotto alla situazione di criticità dell'Istituto, soffermandosi in particolare sul tema della contribuzione dovuta da Roma Capitale nel corso delle diverse consiliature e sulle ragioni che hanno giustificato il ricorso alla gestione commissariale. In tale contesto vengono evidenziate le gravi carenze organizzative e amministrative dell'Ente, le persistenti difficoltà economico-finanziarie, la progressiva riduzione della redditività e della patrimonializzazione, nonché le criticità nella continuità dell'erogazione dei servizi e nella liquidazione delle prestazioni previdenziali, aggravate dal costante incremento delle cessazioni degli iscritti, sia per pensionamento sia per cancellazione volontaria. Successivamente, con **Ordinanza Sindacale n. 107 del 24 settembre 2024**, Roma Capitale ha ridefinito gli indirizzi già conferiti alle precedenti gestioni commissariali, delineando un nuovo assetto strategico dell'Istituto.

L'Ordinanza si colloca all'esito dell'attività di approfondimento svolta a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei conti e degli esiti della due diligence commissionata sull'Ente. Tra le principali criticità evidenziate assume rilievo il riconoscimento del credito vantato dall'IPA nei confronti di Roma Capitale per il mancato versamento della contribuzione statutariamente dovuta, nonché dei crediti relativi al rimborso delle spese di manutenzione e dei servizi erogati tramite i Punti di Primo Intervento. Alla luce di tali presupposti, Roma Capitale ha individuato un nuovo percorso strategico-operativo volto alla graduale cessazione dell'attività dell'Istituto. Tale percorso, inizialmente affidato alla gestione commissariale e successivamente demandato all'Amministratore Unico, prevede una fase transitoria finalizzata alla salvaguardia delle posizioni degli iscritti e alla progressiva attuazione delle misure necessarie alla liquidazione dell'Ente.

In attuazione di tale indirizzo, l'**Assemblea Capitolina**, con **Deliberazione n. 170 del 12 dicembre 2024**, ha disposto:

1. di dare mandato al Commissario Straordinario di porre in essere ogni attività necessaria alla liquidazione dell'IPA e alla definitiva cessazione dell'Ente entro l'anno 2027;
2. di approvare il nuovo Statuto dell'Istituto, che prevede, tra l'altro:
 - la cessazione dell'attività previdenziale mediante il trasferimento delle posizioni individuali degli iscritti ai Fondi negoziali di previdenza complementare;
 - la separazione dell'area sanitaria da quella del welfare, con eliminazione delle attività di assistenza sanitaria svolte dall'IPA e trasferimento del relativo onere economico agli Enti datoriali;
 - la cessazione dell'attività di concessione di nuovi crediti;
 - il trasferimento dei crediti residui derivanti dalla dismissione dell'Istituto ai Fondi negoziali di previdenza del settore;
3. di prevedere la nomina di un **Amministratore Unico**, poi avvenuta in data **16 gennaio 2025**, al quale affidare la gestione della fase transitoria e delle operazioni di liquidazione;
4. di disporre l'interruzione, a decorrere dall'entrata in vigore del nuovo Statuto, dell'obbligo di corresponsione di qualsiasi contributo, ordinario o straordinario, a favore dell'IPA da parte di Roma Capitale e degli altri Enti convenzionati, ai sensi dell'art. 5 del nuovo Statuto, fatta eccezione per gli importi espressamente riconosciuti al punto 11 della medesima deliberazione;
5. di riconoscere, a favore dell'IPA, un importo complessivo massimo pari ad **euro 37.518.998,53**, così articolato:
 - **euro 35.589.785,21** a titolo di contributo previsto dall'art. 2 del previgente Statuto per il periodo 2011-2024, non corrisposto da Roma Capitale e destinato alla copertura del disavanzo patrimoniale;
 - **euro 1.275.141,34** a titolo di rimborso delle spese di manutenzione;
 - **euro 654.071,98** a titolo di rimborso dei servizi resi dai Punti di Primo Intervento.

In attuazione della citata deliberazione capitolina, con atto rogato in Roma dal Notaio **Occorsio** in data **27 dicembre 2024**, il Commissario Straordinario ha provveduto alla modifica dello Statuto dell'Ente, introducendo il nuovo modello di governance fondato sull'Amministratore Unico, organo che ha assunto formalmente le proprie funzioni il **16 gennaio 2025**.

1. Il Rendiconto 2025: considerazioni analitiche a supporto della funzione informativa del documento

L'esercizio 2025 rappresenta un momento di assoluta discontinuità nella storia dell'Istituto. L'Amministratore Unico, insediatosi il 16 gennaio 2025, ha operato in un contesto radicalmente diverso rispetto alle precedenti gestioni commissariali, caratterizzato, per la prima volta, da un quadro strategico e normativo definito e non più condizionato dalle incertezze che avevano accompagnato l'operatività dell'Ente negli anni precedenti. Con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 170 del 12 dicembre 2024, Roma Capitale ha infatti delineato in modo definitivo il futuro dell'IPA, stabilendo l'avvio del processo di liquidazione nel corso del 2025 e la conclusione dello stesso entro l'anno 2027. La gestione dell'esercizio deve pertanto essere letta quale fase transitoria finalizzata alla progressiva cessazione delle attività istituzionali, alla tutela delle posizioni degli iscritti e alla definizione dei rapporti giuridici ed economici ancora pendenti.

In attuazione di tale indirizzo, dal 1° gennaio 2025 l'Istituto ha cessato lo svolgimento delle proprie attività caratteristiche. In particolare:

- è cessata l'attività previdenziale, mediante il trasferimento delle posizioni individuali ai Fondi negoziali di previdenza complementare, ove richiesto dagli iscritti, ovvero mediante la liquidazione diretta delle quote maturate;
- è cessata l'attività di assistenza sanitaria, sia sotto forma di integrazione e sostegno al reddito sia mediante l'erogazione diretta delle prestazioni sanitarie attraverso i Centri Medici dell'IPA;
- è stata definitivamente interrotta la concessione di nuovi finanziamenti, con conseguente avvio della gestione del solo portafoglio crediti residuo.

L'anno 2025 segna inoltre il definitivo superamento di una delle principali fonti di incertezza che hanno caratterizzato la vita dell'Istituto: quella relativa alla sua natura giuridica. La medesima Deliberazione n. 170/2024 riconosce espressamente che, pur nella peculiarità della propria configurazione ordinamentale, l'IPA costituisce un organismo strumentale di Roma Capitale, caratterizzato da una marcata connotazione pubblicistica. Tale qualificazione si pone in linea di continuità con l'orientamento ormai consolidato della giurisprudenza della Corte di Cassazione che, con la sentenza delle Sezioni Unite n. 17748 dell'8 settembre 2016, ha affermato che l'IPA, pur essendo priva di personalità giuridica, costituisce una articolazione organizzativa di Roma Capitale, dotata di autonomia patrimoniale, gestionale ed amministrativa nell'ambito

dei penetranti poteri di vigilanza e controllo esercitati dall'Amministrazione capitolina e, conseguentemente, assoggettata alle norme di diritto pubblico.

Il definitivo chiarimento della natura dell'Ente costituisce un elemento di particolare rilievo anche sotto il profilo contabile, poiché rafforza la necessità di conformare la rappresentazione economico-patrimoniale ai principi previsti dal decreto legislativo n. 118 del 2011. Tale obiettivo, tuttavia, continua a confrontarsi con rilevanti criticità di natura strutturale, riconosciute dalla stessa Assemblea Capitolina nella citata Deliberazione n. 170/2024. Gli esiti della due diligence e delle verifiche effettuate dalla Corte dei conti avevano infatti già evidenziato le gravi carenze dei sistemi informativi amministrativo-contabili dell'Istituto, nonché l'impossibilità di ricostruire in maniera attendibile la contabilità antecedente all'anno 2020. Il passaggio dal sistema IBM al sistema SAP, avvenuto nel corso del 2020, non ha consentito il recupero affidabile dei dati storici, compromessi dalla mancata manutenzione del precedente sistema gestionale. La Corte dei conti aveva inoltre rilevato il mancato adeguamento della contabilità dell'Istituto agli schemi armonizzati previsti dal decreto legislativo n. 118/2011, nonostante la natura pubblicistica dell'Ente. Tale circostanza costituisce uno dei principali limiti informativi dei rendiconti predisposti negli esercizi precedenti. A partire dal Rendiconto 2023 è stato pertanto avviato un percorso di progressivo adeguamento agli schemi della contabilità armonizzata, attraverso la predisposizione di prospetti di raccordo extracontabili, pur nella consapevolezza dei limiti derivanti dall'attuale piano dei conti e dal sistema gestionale in uso. L'Amministratore Unico ritiene condivisibile la scelta già operata dalla precedente gestione commissariale di non sostenere gli ingenti costi necessari per l'implementazione di un nuovo sistema contabile, tenuto conto della fase di dismissione dell'Ente e della conseguente esigenza di preservarne le limitate risorse finanziarie. Ciò nondimeno, permane l'obiettivo di rappresentare il bilancio secondo i principi del decreto legislativo n. 118/2011, nei limiti consentiti dall'attuale infrastruttura informatica e contabile. Le criticità gestionali sono state ulteriormente aggravate dal grave incidente di sicurezza informatica verificatosi il **16 gennaio 2025**, coincidente con il giorno dell'insediamento dell'attuale Amministratore Unico. L'attacco informatico, che ha interessato i server in hosting del fornitore dei servizi informatici dell'Istituto, ha determinato la perdita integrale della contabilità dell'esercizio 2024, imponendone la completa ricostruzione, nonché l'indisponibilità del sistema contabile nei primi mesi del 2025, faticosamente ricostruiti fino a fine anno.

Le conseguenze operative dell'evento sono state particolarmente rilevanti, incidendo sulla ricostruzione delle posizioni creditorie e debitorie dell'Istituto, già resa complessa dalla cronica carenza di personale amministrativo, ulteriormente aggravata dalla cessazione dei contratti di somministrazione intervenuta nel corso del 2023. In tale contesto straordinario, la predisposizione del Rendiconto 2025 assume una funzione

che travalica il mero adempimento contabile. Esso rappresenta infatti il principale strumento attraverso il quale fornire una rappresentazione veritiera, corretta, attendibile e trasparente della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Istituto, nel rispetto della disciplina vigente e tenendo conto delle significative limitazioni operative sopra descritte. La presente Relazione illustra pertanto i criteri adottati nella redazione del Rendiconto e della Nota Integrativa, rinviando al successivo paragrafo dedicato alle "**Conclusioni**" per l'analisi delle prospettive della gestione liquidatoria.

1.1 Premesse

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato da un profondo mutamento dell'assetto istituzionale dell'IPA, che è passata dalla gestione commissariale alla gestione ordinaria affidata all'Amministratore Unico. Tale passaggio segna l'avvio della fase transitoria prevista dalla Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 170 del 12 dicembre 2024, finalizzata alla progressiva cessazione delle attività dell'Istituto e alla sua definitiva liquidazione entro il 2027. In tale contesto, il presente Rendiconto è stato redatto nel rispetto del postulato della **continuità aziendale (going concern)**, così come disciplinato dall'OIC 11. Pur essendo già definito il percorso istituzionale che condurrà alla cessazione dell'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio non risultava ancora avviata la fase di liquidazione né erano venuti meno i presupposti per la prosecuzione dell'attività nella fase transitoria. Conseguentemente, le valutazioni di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuità gestionale, tenendo conto, al contempo, delle peculiari finalità della gestione, orientata alla conservazione del patrimonio dell'Istituto, alla tutela delle posizioni degli iscritti, alla riscossione dei crediti, alla definizione dei rapporti giuridici pendenti e alla progressiva attuazione degli indirizzi deliberati da Roma Capitale.

Il ritardo nella predisposizione del presente Rendiconto è riconducibile, in via pressoché esclusiva, al grave incidente di **cyber security** verificatosi il 16 gennaio 2025, coincidente con il giorno dell'insediamento dell'Amministratore Unico, che ha coinvolto i server in hosting del fornitore dei servizi informatici dell'Istituto. L'evento ha determinato la perdita di una parte significativa delle basi dati contabili e la temporanea indisponibilità del sistema gestionale, rendendo estremamente complessa la ricostruzione dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio precedente e delle scritture di apertura del 2025. L'attività di ricostruzione contabile ha richiesto un approfondito lavoro di verifica, riconciliazione e quadratura delle registrazioni, conclusosi soltanto in prossimità dell'approvazione del presente Rendiconto.

Nonostante le note criticità del sistema informativo SAP, più volte evidenziate anche negli atti di indirizzo di Roma Capitale e nelle verifiche della Corte dei conti, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati elaborati sulla base delle risultanze contabili prodotte dal sistema gestionale e delle necessarie attività di controllo e validazione effettuate dall'Amministrazione. Permangono, tuttavia, le limitazioni derivanti dalla mancata implementazione di un sistema contabile pienamente conforme agli schemi della contabilità armonizzata previsti dal decreto legislativo n. 118/2011. Per tale ragione, anche il presente Rendiconto non può essere redatto integralmente secondo gli schemi previsti dalla citata normativa. Ciononostante, l'Amministratore Unico ha incaricato il consulente esterno dell'Istituto di predisporre appositi prospetti di raccordo tra la contabilità civilistica adottata dall'IPA e gli schemi della contabilità armonizzata, al fine di garantire, per quanto tecnicamente possibile, una rappresentazione dei dati maggiormente conforme ai principi di trasparenza, comparabilità e intelligibilità richiesti per gli enti di natura pubblicistica.

2 I conti di bilancio

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

In rispetto della normativa, e dell'art. 38 e 39 del Regolamento di Contabilità vigente, le risultanze della gestione dell'esercizio sono rappresentate dai seguenti documenti:

- Il Rendiconto Finanziario
- La Situazione Patrimoniale;
- Il Conto Economico

2.1 Il risultato della gestione finanziaria

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

A norma dell'art. 35 del Regolamento Amministrativo dell'IPA, il Rendiconto Finanziario, o Conto di Bilancio, conduce alla rilevazione finale delle entrate e delle uscite relative alla gestione finanziaria rappresentata nel Bilancio di Previsione nonché al risultato desumibile dalla situazione amministrativa complessiva dell'Istituto. Il Rendiconto Finanziario si conclude quindi con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di possibili avanzo, pareggio o disavanzo della gestione.

2.2 Il Fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Durante la gestione commissariale, per prudenza, è noto come sia stato contemplata l'accensione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), previsto dalla contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011). Si alimenta con l'appostazione a Conto economico di accantonamenti quantificati valutando il monte crediti formatosi nell'esercizio finanziario, la loro natura e l'andamento incassi di crediti della stessa natura nei cinque esercizi precedenti (si calcola la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Lo stanziamento del FCDE non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Dal 2019 è diventato obbligatorio applicare il metodo ordinario per il calcolo del FCDE, (venendo meno il metodo semplificato). Ne è conseguito che nel rendiconto relativo all'esercizio 2025 sono stati determinati il totale dei residui alla data del 31 dicembre 2025, dopodiché è stata calcolata la media semplice del rapporto tra l'importo iniziale dei residui e gli incassi registrati in c/residui nei cinque esercizi precedenti, considerando il quinquennio dal 2021 al 2025. La percentuale media di mancato incasso ha costituito la percentuale di insolvenza applicata al volume dei residui attivi al 31 dicembre 2024 per la determinazione dell'importo del FCDE 2025.

Tabella – La composizione del FCDE 2025

FONDO CREDITO DUBBIA ESIGIBILITA'				
BILANCIO CONSUNTIVO 2025		MEDIA ULTIMI 5 ANNI		
ANNO 2025		ACCERTATI	RISCOSSI	%INCASSO
PARTE CORRENTE		68.227.873,23 €	30.267.876,57 €	44,36%
PARTE CONTO CAPITALE		9.587.893,00 €	8.589.208,13 €	89,58%
MEDIA INCASSO				66,97%
ANNO 2024		ACCERTATI	RISCOSSI	%INCASSO
PARTE CORRENTE		15.654.291,54 €	4.752.660,71 €	30,36%
PARTE CONTO CAPITALE		11.404.157,98 €	10.891.730,47 €	95,51%
MEDIA INCASSO				62,93%
ANNO 2023		ACCERTATI	RISCOSSI	%INCASSO
PARTE CORRENTE		45.018.256,18 €	4.895.721,70 €	10,87%
PARTE CONTO CAPITALE		19.614.078,78 €	16.732.439,96 €	85,31%
MEDIA MANCATO INCASSO				48,09%
ANNO 2022		ACCERTATI	RISCOSSI	%INCASSO
PARTE CORRENTE		41.323.479,51 €	6.305.633,81 €	15,26%
PARTE CONTO CAPITALE		26.378.566,27 €	21.820.039,52 €	82,72%
MEDIA MANCATO INCASSO				48,99%
ANNO 2021		ACCERTATI	RISCOSSI	%INCASSO
PARTE CORRENTE		39.778.015,07 €	7.024.092,27 €	17,66%
PARTE CONTO CAPITALE		34.964.401,78 €	24.453.236,21 €	69,94%
MEDIA MANCATO INCASSO				43,80%
CONSUNTIVO 2025		RESIDUI ATTIVI 2025	% MEDIA INCASSO 5 ANNI	% MEDIA MANCATO INCASSO
PARTE CORRENTE		2.496.820,43 €	23,70%	76,30%
PARTE CONTO CAPITALE		561.098,44 €	84,61%	15,39%
TOTALE FCDE 2025				91,69%
				</

In applicazione della normativa vigente, nell'avanzo di amministrazione, l'Istituto accantona l'intero importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, per un importo pari ad € 1.991.344,11.

2.3 Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2025

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IPA prevede la compilazione della situazione amministrativa utile a determinare la consistenza dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione dell'esercizio.

Ai sensi dell'art.186 del d.lgs. N. 267/2000, il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'ultimo esercizio chiuso.

Tale prospetto amministrativo, che ha la finalità di dimostrare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio e la sua composizione, evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e pagamenti complessivamente effettuati durante l'esercizio in conto competenza ed in conto residui, l'entità dei residui attivi e quella dei residui passivi da rinviare al successivo esercizio, oltre al saldo bancario registrato alla chiusura dell'esercizio. Tale situazione espone inoltre la quota di avanzo di amministrazione vincolata e quella libera, la quota destinata al finanziamento delle spese in conto capitale e quella destinata ad integrare le spese correnti.

La gestione della tesoreria maturatasi durante l'intero esercizio è stata costantemente oggetto di controllo da parte del Collegio dei Revisori. Non sono state raccolte segnalazioni di irregolarità.

In termini più riassuntivi la tabella chiarisce che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2025 è risultato pari a € 2.662.956,27. Tale risultato sarà così destinato:

- per € 1.991.344,11 al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- per € 671.612,16 al Fondo indennità fine servizio

Tabella - la situazione amministrativa

		AII.E
Situazione Amministrativa		
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 8.433.659,97
+ Riscossioni (competenza+residui) dell'esercizio corrente		€ 35.747.786,90
-Pagamenti (competenza+residui) dell'esercizio corrente		€ 42.152.928,97
Fondo di cassa al 31.12.2025		€ 2.028.517,90
+ Residui attivi : a) dei precedenti esercizi	€ 2.818.570,61	
b) dell'esercizio	€ 393.239,88	
Totale		€ 3.211.810,49
- Residui Passivi : a) dei precedenti esercizi	€ 2.131.079,28	
b) dell'esercizio	€ 446.292,84	
Totale		€ 2.577.372,12
Risultato di amministrazione al 31.12.2025		€ 2.662.956,27
Da destinare		
- FCDE	€ 1.991.344,11	
-integrazione Fondo rischi morte e di impiego		
-integrazione Fondo indennità fine servizio	€ 671.612,16	
-integrazione Fondo di riserva ordinaria		
- quota disponibile per l'esercizio successivo		
TOTALE PARTE DISPONIBILE		€ 0,00

2.4 Attività di Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi 2025

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Come previsto l'art. 37 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'IPA con l'operazione di riaccertamento l'istituto ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi sono stati applicati i seguenti principi:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- L'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie e degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La proposta di riaccertamento, dei residui attivi e passivi ai fini del loro inserimento nel rendiconto della

gestione 2025 è stata inviata al Collegio dei Revisori e pubblicata con i relativi allegati, nella **Determina dell'Amministratore Unico n. 49 del 17/07/2026**.

Di seguito si riportano sinteticamente i risultati del riaccertamento:

- Residui attivi da cancellare il cui importo totale ammonta ad € 36.386.266,63;
- Residui attivi riaccertati il cui importo totale ammonta ad € 2.818.570,61;
- Residui passivi da cancellare, il cui importo totale ammonta ad € 1.341.633,88;
- Residui passivi riaccertati, il cui importo totale ammonta ad € 2.131.079,27.

Si riportano i prospetti riepilogativi dell'attività del riaccertamento residui attivi e passivi, le cui risultanze sono state riportate nel Rendiconto Finanziario 2025.

Rendiconto Finanziario - Esercizio 2025

Uscita

All.3.a

TITOLI	Gestione Residui Passivi		
	Residui prima Riaccertati	Importo Residui Cancellati	Residui dopo Riaccertati
	A	B	C
RIEPILOGO TITOLI USCITE			
TOTALE TITOLO 1	2.752.575,49	1.204.651,59	1.547.923,90
TOTALE TITOLO 2	436.659,05	78.017,41	358.641,64
TOTALE TITOLO 3	283.478,61	58.964,88	224.513,73
TOTALE TITOLO D	0,00	0,00	0,00
TOTALE USCITE	3.472.713,15	1.341.633,88	2.131.079,27

Rendiconto Finanziario - Esercizio 2025

Entrata

All.3.b

TITOLI	Gestione Residui Attivi		
	Residui prima Riaccertati	Residui Cancellati	Residui Riaccertati
	A	B	C
RIEPILOGO TITOLI ENTRATE			
TOTALE TITOLO 1	37.817.688,31	35.463.176,23	2.354.512,08
TOTALE TITOLO 2	875.344,36	423.935,65	451.408,71
TOTALE TITOLO 3	511.804,57	499.154,75	12.649,82
TOTALE TITOLO A	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	39.204.837,24	36.386.266,63	2.818.570,61

3. La situazione patrimoniale

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

L'art. 34 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'IPA Composizione del Conto Consuntivo dispone che *"[...] le risultanze della gestione dell'esercizio sono riassunte e dimostrate nel conto consuntivo, che si compone del rendiconto finanziario, della situazione patrimoniale e del conto economico [...]"*.

La situazione patrimoniale e il conto economico sono redatti secondo la logica della competenza economica, pur non adottando lo schema di armonizzazione del D.Lgs. 118/2011, il quale sarà successivamente predisposto dal team incaricato della due diligence in base a specifico incarico affidato da Roma Capitale.

Specificamente, l'art. 38 Situazione patrimoniale dispone che *"[...] la situazione patrimoniale (Allegato F) è redatta secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto compatibile. Per l'iscrizione e la valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 2426 dello stesso Codice ed i principi contabili adottati dagli Organismi Nazionali ed Internazionali a ciò deputati [...]"*.

Ne consegue che l'analisi tecnico contabile deve essere svolta seguendo le disposizioni in materia contenute nel Codice civile e nei pertinenti principi contabili nazionali. Si ritiene che il riferimento ai principi contabili "adottati dagli Organismi Internazionali", in ragione del primario richiamo all'art. 2426 del Codice civile, debba considerarsi come subordinato alle norme nazionali e, possa acquisire legittimità solo nel caso in cui non siano presenti apposite disposizioni a livello normativo nazionale e di principi contabili nazionali. In questo senso, d'altronde, si possono muovere (trattasi di facoltà) anche le società che adottano i principi contabili nazionali.

3.1 Il conto del Patrimonio: Attivo

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Tabella – Attivo

IPA- CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO) - 2025			
ATTIVO	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
Immobilizzazioni	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati			
0012210003 Fabbricati	3.300.000	0	3.300.000
0012210503 Fondo Ammortamento Fabbricati	-1.782.000	-99.000	-1.881.000
3) Attrezzature industriali e commerciali			
0012230004 Attrezzature Sanitarie	1.810.184	0	1.810.184
0012230005 Attrezzature Varia e Minuta	151.427	0	151.427
0012230504 Fondo Ammortamento Attrezzature Sanitarie	-1.740.651	-35.275	-1.775.926
0012230505 Fondo Ammortamento Ord. Attr. Varia e Minuta	-142.837	-2.644	-145.481
4) Altri beni			
0012240001 Macchine d'Ufficio Ordinarie	304.268	0	304.268
0012240002 Macchine Elettroniche	10.391	0	10.391
0012240008 Mobili e Arredi	427.627	0	427.627
0012240501 Fondo Ammortamento Macchine d'Ufficio Ord.	-284.000	-5.904	-289.904
0012240502 Fondo Ammortamento Macchine Elettroniche	-2.927	-1.106	-4.032
0012240508 Fondo Ammortamento Ordinario Mobili e Arredi	-377.183	-21.787	-398.970
Tot. Immobilizzazioni materiali	1.674.299	-165.716	1.508.583
III) Immobilizzazioni finanziarie			
3) Altri titoli			
0012330004 Titoli AXA	102.535	2.050	104.585
Tot Immobilizzazioni finanziarie	102.535	2.050	104.585
Tot Immobilizzazioni	1.776.834	- 163.666	1.613.168
Attivo circolante	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
1) Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci			
0013140001 Rimanenze Finali Prodotti Finiti	87.793	0	87.793
Tot Rimanenze	87.793	0	87.793
2) Crediti			
1) Verso gli iscritti			
0013210101 Crediti Per Prestiti Fiduciari	8.533.818	-4.171.649	4.362.169
0013210201 Crediti Per Piccole Anticipazioni	76.044	-74.805	1.240
0013210301 Crediti Per Prestiti Bancari	11.205.577	-4.169.095	7.036.482
0013210401 Crediti Contr. Previdenza ed Assistenza	115.077	-115.077	0
0013210501 Crediti Rimborso Onorari	243.801	-203.303	40.498

Tot Verso gli iscritti	20.174.318	-8.733.929	11.440.389
3) Verso Enti			
0013212001 Contributi A.M.A	253.838	-253.838	0
0013212201 Contributi Comune Di Roma	35.589.785	-26.541.548	9.048.237
0013212301 Contributi Teatro di Roma e Altri Enti	93.869	-93.790	80
0013212601 Crediti Quote Amm. Prest.	195.782	-79.310	116.472
Tot Verso Enti	36.133.275	-26.968.487	9.164.788
5) Verso Altri			
0013250001 Entrate C/Terzi	336.766	32.068	368.834
0013250101 Crediti Diversi	2.451.722	-2.316.325	135.397
0013250301 Altri Crediti (per recupero danno erariale come da sentenze della Corte dei Conti n.194/2019-222/2022- 3190/2022)	2.320.198	-316.494	2.003.704
Tot Verso Altri	5.108.685	-2.600.751	2.507.934
Tot Crediti	61.416.278	- 38.303.167	23.113.111
4) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
0013410100 Depobank C/C Ordinario CC0027018500	8.433.660	-6.405.142	2.028.518
0013410190 Depositi Bancari - B.Sella C/C Postale BPM	20.514	60.471	80.985
Tot Depositi bancari e postali	8.454.174	-6.344.671	2.109.503
Tot Disponibilità liquide	8.454.174	- 6.344.671	2.109.503
Tot Attivo circolante	69.958.245	- 44.647.838	25.310.407
Tot Attivo	71.735.079	- 44.811.504	26.923.575

3.1.1 Le immobilizzazioni materiali

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'IPA risultano iscritte al costo di acquisto maggiorato delle rivalutazioni effettuate ed al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Le quote di ammortamento sono iscritte nel prospetto del conto economico e calcolate a quote costanti ritenute rappresentative della stimata obsolescenza tecnica ed economica dei beni cui sono riferite non ultimo anche tenuta in debita considerazione la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Di seguito una rappresentazione tabellare delle movimentazioni dell'esercizio:

Tabella – Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati			
0012210003 Fabbricati	3.300.000	0	3.300.000
0012210503 Fondo Ammortamento Fabbricati	-1.782.000	99.000	-1.881.000

3) Attrezzature industriali e commerciali			
0012230004 Attrezzature Sanitarie	1.810.184	0	1.810.184
0012230005 Attrezzature Varia e Minuta	151.427	0	151.427
0012230504 Fondo Ammortamento Attrezzature Sanitarie	-1.740.651	-35.275	-1.775.926
0012230505 Fondo Ammortamento Ord. Attr. Varia e Minuta	-142.837	-2.644	-145.481
4) Altri beni			
0012240001 Macchine d'Ufficio Ordinarie	304.268	0	304.268
0012240002 Macchine Elettroniche	10.391	0	10.391
0012240008 Mobili e Arredi	427.627	0	427.627
0012240501 Fondo Ammortamento Macchine d'Ufficio Ord.	-284.000	-5.904	-289.904
0012240502 Fondo Ammortamento Macchine Elettroniche	-2.927	-1.106	-4.032
0012240508 Fondo Ammortamento Ordinario Mobili e Arredi	-377.183	-21.787	-398.970
Tot. Immobilizzazioni materiali	1.674.299	32.284	1.508.583

Di seguito si riepilogano le riconciliazioni fatte in riferimento alle voci sopra rappresentate:

- Voce **12210003 Fabbricati**: questa voce identifica il valore dell'Immobile sito in P.zza dell'Emporio 16, sede del Centro Odontostomatologico dell'IPA;
- Voce **12210503 FDO AMM. FABBRICATI**: questa voce identifica il valore del fondo ammortamento dell'immobile sopra descritto. Tale importo corrisponde alla sommatoria delle quote di ammortamento determinate applicando la percentuale del 3% al costo storico rivalutato.

Il valore contabile dei fabbricati al 31/12/2025 sullo stato patrimoniale Attivo è dato dalla differenza tra Valore Fabbricato (costo storico) – F.do Ammortamento, ed è pari a € 1.508.583.

La voce **12220002 MACCHINARI** e la voce **12220502 FDO AMM. ORD. MACCHINARI** sono state spaccettate in attrezzature industriali e commerciali ed altri beni, avendo implementato il modulo cespiti a partire dall'anno 2022.

Di seguito una descrizione:

- Voce **12230004 ATTREZZATURE SANITARIE**: questa voce identifica il valore delle attrezzature destinate ai centri sanitari;
- Voce **12230504 FDO ORD ATTR. SANITARIE**: questa voce identifica il valore del Fondo ammortamento delle attrezzature di cui al precedente punto;
- Voce **12230005 ATTREZZATURA VARIA E MINUTA**: questa voce identifica il valore delle attrezzature minori generiche;
- Voce **12230505 FDO ORD ATTR. VARIA E MINUTA**: questa voce identifica il valore del Fondo ammortamento delle attrezzature di cui al precedente punto;
- Voce **12240001 MACCHINE D'UFFICIO ORDinarie**: questa voce identifica il valore delle macchine d'ufficio;
- Voce **12240501 FDO AMM. MACCHINE D'UFFICIO ORDinarie**: questa voce identifica il valore del

Fondo ammortamento delle macchine d'ufficio di cui al precedente punto;

- Voce **12240002 MACCHINE ELETTRONICHE**: questa voce identifica il valore delle macchine elettroniche;
- Voce **12240502 FDO AMM. MACCHINE ELETTRONICHE**: questa voce identifica il valore del Fondo ammortamento delle macchine elettroniche di cui al precedente punto;
- Voce **12240008 MOBILI E ARREDI**: questa voce identifica il valore degli arredi e dei mobili;
- Voce **12240508 FDO AMM. ORD. MOBILI E ARREDI**: questa voce identifica il valore del Fondo ammortamento dei mobili ed arredi di cui al precedente punto.

3.1.2 Le immobilizzazioni finanziarie

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Le immobilizzazioni finanziarie sono quella parte dell'attivo patrimoniale che non può essere smobilizzata nell'immediato, ma che presuppone tempi medio lunghi generalmente superiori ai 12 mesi. Tale posta contabile rappresenta il valore presumibile di realizzo del portafoglio titoli, di proprietà dell'Istituto calcolato al 31.12.2025 relativi precisamente ai titoli detenuti e amministrati da AXA.

Di seguito una rappresentazione tabellare delle movimentazioni dell'esercizio:

Tabella – Immobilizzazioni finanziarie

III) Immobilizzazioni finanziarie			
3) Altri titoli			
0012330004 Titoli AXA	102.535	2.050	104.585
Tot Immobilizzazioni finanziarie	102.535	2.050	104.585

Le immobilizzazioni finanziarie presentano variazioni rispetto al saldo iniziale, in particolare:

- Voce **12330004 TITOLI AXA**: la voce identifica il valore riportato nei prospetti AXA - Polizza U/0915581 - Polizza U/0915579 - Polizza U/0915580 al 31/12/2025.

3.1.3 Attivo circolante

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Di seguito si esamina la sezione che riporta il valore dell'attivo Circolante, composto da:

- rimanenze di magazzino;
- crediti, la cui scadenza è di almeno dodici mesi;
- disponibilità liquide, denaro in cassa, denaro depositato presso conti correnti bancari e postali, valori bollati e assegni ricevuti in pagamento da terzi.

Tabella - Attivo Circolante

Attivo circolante	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
1) Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci			
0013140001 Rimanenze Finali Prodotti Finiti	87.793	0	87.793
Tot Rimanenze	87.793	0	87.793
2) Crediti			
1) Verso gli iscritti			
0013210101 Crediti Per Prestiti Fiduciari	8.533.818	-4.171.649	4.362.169
0013210201 Crediti Per Piccole Anticipazioni	76.044	-74.805	1.240
0013210301 Crediti Per Prestiti Bancari	11.205.577	-4.169.095	7.036.482
0013210401 Crediti Contr. Previdenza ed Assistenza	115.077	-115.077	0
0013210501 Crediti Rimborso Onorari	243.801	-203.303	40.498
Tot Verso gli iscritti	20.174.318	-8.733.929	11.440.389
3) Verso Enti			
0013212001 Contributi A.M.A	253.838	-253.838	0
0013212201 Contributi Comune Di Roma	35.589.785	-26.541.548	9.048.237
0013212301 Contributi Teatro di Roma e Altri Enti	93.869	-93.790	80
0013212601 Crediti Quote Amm. Prest.	195.782	-79.310	116.472
Tot Verso Enti	36.133.275	-26.968.487	9.164.788
5) Verso Altri			
0013250001 Entrate C/Terzi	336.766	32.068	368.834
0013250101 Crediti Diversi	2.451.722	-2.316.325	135.397
0013250301 Altri Crediti (per recupero danno erariale come da sentenze della Corte dei Conti n.194/2019-222/2022- 3190/2022)	2.320.198	-316.494	2.003.704
Tot Verso Altri	5.108.685	-2.600.751	2.507.934
Tot Crediti	61.416.278	-38.303.167	23.113.111
4) Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali			
0013410100 Depobank C/C Ordinario CC0027018500	8.433.660	-6.405.142	2.028.518
0013410190 Depositi Bancari - B.Sella C/C Postale BPM	20.514	60.471	80.985
Tot Depositi bancari e postali	8.454.174	-6.344.671	2.109.503
Tot Disponibilità liquide	8.454.174	-6.344.671	2.109.503
Tot Attivo circolante	69.958.245	-44.647.838	25.310.407

Esponiamo qui le principali variazioni:

- Voce **13140001 RIMANENZE FINALI MATERIALE DI CONSUMO**: riporta i valori contabili delle giacenze di materiale sanitario nei magazzini dei centri. Tale risultato deriva da apposita procedura adottata a supporto della definizione dei dati contabili con elementi informativi formalmente trasmessi dai responsabili amministrativi del Centro di Medicina Preventiva e del Centro Odontostomatologico. Dall'anno 2021 tutti i magazzini seguono procedure che, allo scopo di difendere oltremodo la veridicità dei dati contabili e la miglior difesa patrimoniale, sono impostate

in ottica totalmente informatizzata;

- Voce **13210101/13210201/13210301 CREDITI PER PRESTITI FIDUCIARI, PICCOLE ANTICIPAZIONI E PRESTITI BANCARI**: vengono riportati l'ammontare delle rate ancora da incassare nei futuri esercizi in riferimento ai relativi piani di ammortamento per i crediti verso gli iscritti. Il valore a fine esercizio è quindi calcolato dalla differenza tra il valore dei crediti ad inizio esercizio diminuito delle rate incassate nel corso del 2025 (Vedi Rendiconto Finanziario 2025 – Entrate per quote ammortamento, E.02.01/00.01, E.02.01/00.02, E.02.01/00.03 e interessi prestiti E.01.04/00.01, E.01.04/00.02), considerando anche le entrate di incasso rate sul c/c Postale. L'importo dei prestiti bancari è stato comunicato dall'ufficio credito e comprende i prestiti erogati negli anni precedenti;
- Voce **13210501 CRED.RIMBORSO ONORARI PER PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE ED ESAMI STRUMENTALI**, riporta il valore della somma dei residui attivi registrato nel Rendiconto voci E.01.02/00.09 e E.01.02/00.10;
- Voce **13212301 CONTRIBUTI TEATRO DI ROMA E ALTRI ENTI** riporta il valore dei residui attivi registrato nel Rendiconto voce E.01.01/00.04. il valore registrato rappresenta gli importi ancora da incassare da parte degli altri enti, pari ad € 80;
- Voce **13212601 CREDITI QUOTE AMM.PREST. Crediti rate ammortamento prestiti fiduciari, piccole anticipazioni e prestiti Bancari**. Tale valore pari ad € 116.472 rappresenta il valore delle quote da incassare dagli Enti relativi alle trattenute per rimborso rate prestiti (fiduciari, piccole anticipazioni e bancari) trattenute sulla busta paga di dicembre che viene riversata all'IPA nel mese successivo (Gennaio 2026), tale valore è al netto degli importi relativi agli incassi delle procure dovuti dall'INPS;
- Voci **13250301 ALTRI CREDITI**, per l'importo pari ad € 2.003.704 rappresentano gli altri crediti vantati a seguito di sentenze favorevoli che contemplano, per recupero danno erariale come da sentenze della Corte dei Conti n.194/2019-222/2022- 3190/2022;

Per esporre la situazione dei **crediti vs ROMA CAPITALE**, occorre ricordare che nel precedente esercizio l'intera posta di credito era stata stornata, rilevando una corposa sopravvenienza passiva, in attesa delle determinazioni appunto di ROMA CAPITALE.

Sono poi intervenute le deliberazioni n. 344 del 26.09.2024 e n. 170 del 12.12.2024, con le quali vengono riconosciuti € 37.518.998,53, suddivisi in:

- € 35.589.785,21 a titolo di contributi non versati negli anni dal 2011/2024;
- € 1.275.141,34 per rimborso spese di manutenzione;
- € 654.071,98 per rimborso spese per i servizi erogati dal punto di primo intervento;

come da stralcio di delibera sottostante:

“...omissis, di riconoscere, secondo la procedura di trasparenza e garanzia di cui all’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, l’importo complessivo massimo di € 37.518.998,53, in favore di IPA, e così parametrato:

a) contributo ai sensi dell’art. 2 dello Statuto di IPA per il periodo dal 2011 al 2024, non erogato da Roma Capitale, a copertura del disavanzo patrimoniale nei limiti dell’importo complessivo massimo pari ad € 35.589.785,21, per le ragioni

e con i vincoli di cui alle finalità di interesse pubblico sopra definite al fine di avviare la procedura di liquidazione per la cessazione dell’Istituto entro il 2027 secondo le prescrizioni della presente deliberazione;

b)) rimborso delle spese di manutenzione pari ad € 1.275.141,34;

c) rimborso spese per i servizi resi dal punto di primo intervento (PPI) pari a € 654.071,98.”

Tali importi era previsto fossero subito erogati per € 1.928.213, pari alla somma dell’ammontare di cui ai punti b) e c) (€1.275.141,34 + € 654.071,98), nonché per € 8.541.548,45, pari al 24% dei contributi di cui al punto a), rinviando al futuro € 27.048.237, pari al residuo 76%, come da stralcio di delibera sottostante:

“...omissis... di prevedere l’immediata erogazione delle somme sub b) e c) e il 24% delle somme sub a), rinviando l’erogazione del restante 76%, che sarà disposta in diverse tranches entro la cessazione delle attività e delle funzioni dell’Ente, successivamente alla verifica semestrale della riscossione dei crediti vantati da IPA nei confronti dei propri iscritti, a garanzia dell’incameramento degli stessi.”

Tali determinazioni possono essere riassunte e rappresentate così in forma tabellare:

Tabella – Ricostruzione crediti Roma Capitale

CREDITI ROMA CAPITALE Delibera 170/2024	
Contributo Roma Capitale	35.589.785 €
Rimborso Spese Manutenzioni	1.275.141 €
Rimborso Spese Punto Primo Intervento (PPI)	654.072 €
TOTALE CREDITO VS. R.C. AL 31/12/2024	37.518.999 €

Competenza 2024	
Contributo Roma Capitale	8.541.548 €
Rimborso Spese Manutenzioni	1.275.141 €
Rimborso Spese Punto Primo Intervento (PPI)	654.072 €
TOTALE CREDITO VS. R.C. AL 31/12/2024	10.470.761 €

Competenza 2025/2026	
Contributo Roma Capitale	27.048.237 €
Rimborso Spese Manutenzioni	- €
Rimborso Spese Punto Primo Intervento (PPI)	- €
TOTALE CREDITO VS. R.C. AL 31/12/2024	27.048.237 €

CREDITI ROMA CAPITALE Delibera 170/2024	
Contributo Roma Capitale	35.589.785 €
incassi 2025 (gennaio)	- 8.541.548 €
incassi 2025 (settembre)	-18.000.000 €
TOTALE A CREDITO AL 31/12/25	9.048.237 €

CREDITI ROMA CAPITALE Delibera 170/2024 in CREDITI DIVERSI	
Rimborso Spese Manutenzioni	1.275.141 €
Rimborso Spese Punto Primo Intervento (PPI)	654.072 €
incassi 2025 (gennaio)	- 1.275.141 €
incassi 2025 (gennaio)	- 654.072 €
TOTALE A CREDITO AL 31/12/25	- €

- Voce **13212201 CONTRIBUTI COMUNE DI ROMA** riporta il valore dei crediti riconosciuti da ROMA CAPITALE con delibera n. 170 del 12.12.2024, pari ad € 35.589.785 , che ha generato la rilevazione di un ricavo nel conto economico di € 8.541.548 nel conto 30210002 e di un risconto passivo per le quote future nel conto 25020001 di € 27.048.237;
- Voci **13250101 CREDITI DIVERSI**, di importo pari ad € 135.937, rappresentano crediti da anno precedente;
- Voci relative alle **DISPONIBILITA' LIQUIDE**, per un importo pari ad € 2.109.503 che rappresenta il valore dei depositi bancari e postali dell'Istituto, come riportato nei relativi estratti conto al 31/12/2025.

3.2 Il conto del Patrimonio: Passivo

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Tabella – Passivo

IPA- CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO) - 2025			
PASSIVO	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
Utili (Perdite) portate a nuovo			
0021080001 Utile di Esercizio Portato a Nuovo	30.395.753	10.376.544	40.772.297
0021080002 Perdita Esercizio Precedente Portato a Nuovo	-55.445.892	0	-55.445.892
0021090002 Perdita d'Esercizio	-27.507.466	0	-27.507.466
Tot Utili (Perdite) portate a nuovo	-52.557.605	10.376.544	-42.181.061
UTILE DELL'ESERCIZIO			
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.376.544	-7.200.209	3.176.335
Tot Patrimonio netto	- 42.181.061	3.176.335	- 39.004.726
Fondi per rischi e oneri	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0022030001 Fondo Perdite su Crediti	4.772.152	0	4.772.152
0022030002 Fondo Accantonamento Spese Liti, Danni e Contr.	246.687	-47.726	198.961
Tot Altri	5.018.839	-47.726	4.971.113
Tot Fondi per rischi e oneri	5.018.839	-47.726	4.971.113
Trattamento di fine rapporto lav.sub.	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0023010001 Fondo Garanzia Rischi di Morte o di Impiego	15.877	0	15.877
0023010002 Fondo Liquidazione Ind. Fine Servizio	69.627.183	-23.706.957	45.920.225
0023010003 Fondo Liquidazione Ind. Supplementare	1.586.919	-1.586.919	0
0023010004 Fondo Perdite su Crediti	222.156	121.838	343.994
Tot Trattamento di fine rapporto lav.sub.	71.452.135	-25.172.039	46.280.096
Debiti	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
2) Debiti verso Banche e Ist.Tesoriere			
0024020001 Debiti Mutui Ipot. Acq. Imm.	316.388	-50.136	266.252
0024020002 Debiti Vs/BCC Prestiti Conv.	6.431.162	-2.853.196	3.577.967
Tot. Debiti verso Banche e Ist.Tesoriere	6.747.551	-2.903.332	3.844.218
3) Debiti verso fornitori			
24060001 FORNITORI ORDINARI	3.159.099	-1.382.327	1.776.772
Tot Debiti verso fornitori	3.159.099	-1.382.327	1.776.772
4) Debiti Tributarî			
0024110001 Erario C/O R.A. Professionisti	0	0	0
0024110002 Erario C/O R.A. 1001/1004	98.284	-98.284	0
0024110004 Debiti Verso Erario C/O IVA	72	2.645	2.717

To Debiti Tributari	98.356	-95.639	2.717
5) Deb. v/istituti di prev. e di sic. social			
0024120004 Contributi INPS a Carico Dipendenti	3.394	-3.394	0
Tot Deb. v/istituti di prev. e di sic. soc	3.394	-3.394	0
6) Altri Debiti			
0024130001 ALTRI DEBITI	388.531	-383.383	5.148
Tot Altri Debiti	388.531	-383.383	5.148
Tot Debiti	10.396.929	-4.768.074	5.628.855
Ratei e risconti	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0025020001 RISCONTI PASSIVI	27.048.237	-18.000.000	9.048.237
Tot Ratei e Risconti	27.048.237	-18.000.000	9.048.237
Tot Passivo	71.735.079	-44.811.504	26.923.575

3.2.1 Il Patrimonio Netto

→ vai al paragrafo precedente → vai al paragrafo successivo → vai all'indice

La voce evidenzia la **consistenza del patrimonio netto al 31.12.2025 pari a € - 39.004.726**. E' evidente che il **risultato di esercizio, molto positivo e pari ad € 3.176.335** e sostanzialmente dovuto dalla quota di spettanza dei contributi di ROMA CAPITALE, nonché da una marcata riduzione dei costi di funzionamento.

Di seguito una rappresentazione tabellare:

Tabella – Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
Utili (Perdite) portate a nuovo			
0021080001 Utile di Esercizio Portato a Nuovo	30.395.753	10.376.544	40.772.297
0021080002 Perdita Esercizio Precedente Portato a Nuovo	-55.445.892	0	-55.445.892
0021090002 Perdita d'Esercizio	-27.507.466	0	-27.507.466
Tot Utili (Perdite) portate a nuovo	-52.557.605	10.376.544	-42.181.061
UTILE DELL'ESERCIZIO	10.376.544	-7.200.209	3.176.335
Tot Patrimonio netto	-42.181.061	3.176.335	-39.004.726

3.2.2 Fondo Accantonamento rischi e oneri

→ vai al paragrafo precedente → vai al paragrafo successivo → vai all'indice

Il principio contabile OIC 31 ha lo scopo di definire i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione dei fondi per rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto, nel caso di specie il trattamento di fine servizio. I

fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata e di esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimati nell'importo o nella data di sopravvenienza, connessi ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazioni finanziarie negli esercizi successivi.

L'art 2424 bis comma 3 del codice civile detta i requisiti necessari affinché si possa iscrivere un fondo in bilancio, elencando le seguenti caratteristiche:

- Natura determinata;
- Esistenza certa o probabile;
- Ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- Ammontare della passività attendibilmente stimabile

Le risultanze contabili vengono riepilogate nella tabella che segue:

Tabella – Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi e oneri	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0022030001 Fondo Perdite su Crediti	4.772.152	0	4.772.152
0022030002 Fondo Accantonamento Spese Liti, Danni e Contr.	246.687	-47.726	198.961
Tot Altri	5.018.839	-47.726	4.971.113
Tot Fondi per rischi e oneri	5.018.839	- 47.726	4.971.113

- Voce **22030001 F.DO PERDITE SU CREDITI** e voce **22030002 F.DO ACC. SPESE LITI, DANNI E CONTENZIOSO** vengono riportati vari fondi rischi, iscritti per un totale di euro 4.971.113. Sono composti da:
 - **Fondi istituiti per eventuali perdite su crediti** dovute dai mancati incassi delle quote di ammortamento prestiti concessi agli iscritti, pari ad € 4.772.152, a loro volta suddivisi in:
 - a) fondo stabilizzazione crediti per € 4.572.152;
 - b) fondo per la legge di sovraindebitamento per € 200.000
 - **Fondo per spese per liti danni e contenziosi** è pari ad € 198.961. L'entità del fondo lascia immaginare una congrua copertura dei potenziali rischi in corso, valutati grazie ai pareri resi dai legali.

3.2.3 Trattamento fine servizio

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Tale voce, iscritta per € 46.280.096, in decremento rispetto al precedente esercizio di € 26.763.598, risulta essere comunque la più corposa dell'intero bilancio dell'Istituto ed accoglie tre categorie di accantonamenti:

- Voce **23010001 FONDO GARANZIA RISCHI DI MORTE O DI IMPIEGO** Tale fondo, pari a € 15.877, ingloba le trattenute dei prestiti erogati negli anni precedenti dedotte le erogazioni di prestiti intestati a iscritti causa morte o perdita impiego, del capitolo U.02.03/00.04. Nell'anno non ha subito movimentazioni;
- Voce **23010002 FONDO LIQ.IND.FINE SERV.** Tale posta contabile, pari ad € 45.920.225, ha subito nell'anno 2025 un decremento di € 25.293.877 dovuto alla dinamica del crescente pensionamento degli iscritti oltre che delle cancellazioni volontarie. Nel corso del 2025 quest'organo ha elaborato un primo piano di riparto, provvedendo ad erogare degli acconti sul montante delle liquidazioni dovute, secondo quanto auspicato dalla nota del Comune di Roma del 08.08.2024, che ha delineato il percorso di IPA verso la cessazione graduale;
- Voce **23010004 F.DO PER RIVERSAMENTO MANDATI INESTINTI ANNUALI (FONDO PERDITE SU CREDITI)** vengono riportati i saldi per i mandati (es. rimborso assistenziali, previdenziali, borse studio, etc) il cui pagamento alla data del 31/12/2025 non è andato a buon fine, che ammontano ad € 343.994.

Di seguito una rappresentazione tabellare:

Tabella – Fondi trattamento fine servizio

Trattamento di fine rapporto lav.sub.	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0023010001 Fondo Garanzia Rischi di Morte o di Impiego	15.877	0	15.877
0023010002 Fondo Liquidazione Ind. Fine Servizio	69.627.183	-23.706.957	45.920.225
0023010003 Fondo Liquidazione Ind. Supplementare	1.586.919	-1.586.919	0
0023010004 Fondo Perdite su Crediti	222.156	121.838	343.994
Tot Trattamento di fine rapporto lav.sub.	71.452.135	-25.172.039	46.280.096

3.2.4 I debiti

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Nella tabella che segue viene riepilogata la posizione debitoria dell'Istituto:

Tabella – Debiti

Debiti	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
2) Debiti verso Banche e Ist.Tesoriere			
0024020001 Debiti Mutui Ipot. Acq. Imm.	316.388	-50.136	266.252
0024020002 Debiti Vs/BCC Prestiti Conv.	6.431.162	-2.853.196	3.577.967
Tot. Debiti verso Banche e Ist.Tesoriere	6.747.551	-2.903.332	3.844.218
3) Debiti verso fornitori			
24060001 FORNITORI ORDINARI	3.159.099	-1.382.327	1.776.772
Tot Debiti verso fornitori	3.159.099	-1.382.327	1.776.772
4) Debiti Tributarî			
0024110001 Erario C/O R.A. Professionisti	0	0	0
0024110002 Erario C/O R.A. 1001/1004	98.284	-98.284	0
0024110004 Debiti Verso Erario C/O IVA	72	2.645	2.717
To Debiti Tributarî	98.356	-95.639	2.717
5) Deb. v/istituti di prev. e di sic. social			
0024120004 Contributi INPS a Carico Dipendenti	3.394	-3.394	0
Tot Deb. v/istituti di prev. e di sic. soc	3.394	-3.394	0
6) Altri Debiti			
0024130001 ALTRI DEBITI	388.531	-383.383	5.148
Tot Altri Debiti	388.531	-383.383	5.148
Tot Debiti	10.396.929	-	5.628.855

- Voce **24020001 DEBITI MUTUI IPOT. ACQ.IMM.**, che riporta il residuo della quota capitale del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di P.zza dell'Emporio al 31/12/2025;
Si fa presente che nell'anno 2020 con nota CS 6455 del 15/10/2020, è stata richiesta la moratoria ex art. 56 D.L. n. 34/2020 Decreto Rilancio – Contratto di finanziamento n. 225/0002047072, mutuo impresa ordinario, Roma AG33 Via Poli n. 3), relativamente alla rata con scadenza 31/12/2020 regolarmente autorizzata dall'Istituto di Credito;
- Voce **24020002 DEBITI VS BCC PREST.CONV.** Tale valore rappresenta il residuo dei prestiti bancari degli iscritti, che l'IPA dovrà riversare all'Istituto di Credito BCC. pari ad € 3.577.967;
- Voci **24060001 FORNITORI ORDINARI**, tale valore, pari ad € 1.776.772, rappresenta il debito vs fornitori per fatture ricevute e da ricevere ai capitoli di competenza dei centri IPA, nello specifico per il CMP Sub Cat. U.01.01/01 e Sub-cat. 02.04/01, per il COD Sub Cat. U.01.01/02 e Sub-cat. 02.04/02 per il PPI Sub Cat. U.01.01/03 e Sub-cat. 02.04/03, per la Sede Sub Cat. U.01.03/00, Sub Cat.

U.01.03/01, Sub Cat. U.01.04/00 e Sub-cat. 02.04/04;

- Voce **24110002/24110004 DEBITI TRIBUTARI** riguarda debiti Iva versati nel 2026;
- Voci **24130001 ALTRI DEBITI**, tale posta pari ad € 5.148 rappresenta i debiti per rimborsi sanitari degli iscritti da liquidare.

• **3.2.5 I ratei e risconti**

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Nella tabella che segue vengono riepilogati i ratei e risconti dell'Istituto:

Tabella – Ratei e Risconti

Ratei e risconti	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
0025020001 RISCONTI PASSIVI	27.048.237	-18.000.000	9.048.237
Tot Ratei e Risconti	27.048.237	- 18.000.000	9.048.237

- Voce **25020001 RISCONTI PASSIVI**, tale posta pari ad € 9.048.237 rappresenta la quota di contributi garantiti da ROMA CAPITALE con la deliberazione di Assemblea n. 170 del 12.12.2024 di cui si è detto in precedenza.

4. Il Conto Economico

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Ai sensi dell'art. 39 del Regolamento di Contabilità, il Conto Economico redatto secondo le disposizioni dell'art. 2421 del Codice Civile “...deve dare dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio secondo criteri di competenza economica...”. Esso espone gli accertamenti e gli impegni quali valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non risultanti nella gestione del bilancio.

Tale principio contabile esige che nella rilevazione dei fatti di gestione si tenga conto dei costi e degli oneri relativi all'esercizio al quale i proventi si riferiscono senza considerare la data del pagamento o dell'incasso delle suddette spese o dei suddetti proventi.

Il risultato della gestione evidenzia un utile di **€ 3.176.335**.

Tabella – Conto Economico

CONTO ECONOMICO	
Proventi della gestione	
2) Proventi da Trasferimenti e Contributi	
0030210001 CONTRIBUTI ISCRITTI	280
0030210002 CONTRIBUTI COMUNE ROMA, A.M.A., COMUNE FIUMICINO	18.002.579
Tot Proventi da Trasferimenti e Contributi	18.002.860
3) Altri Ricavi e Proventi diversi	
a) Proventi da rimborsi	
0030311002 RIMBORSO ISCRITTI PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE	230.728
Tot Proventi da rimborsi	230.728
b) Altri Proventi	
0030312001 PROVENTI DIVERSI	487.241
Tot Altri Proventi	487.241
Tot Altri Ricavi e Proventi diversi	717.969
Tot Proventi della gestione	18.720.828
Costi della gestione	
4) Per Materie Prime e/o beni di consumo	
0040620004 MATERIALE INFORMATICO	268.907
Tot Per Materie Prime e/o beni di consumo	268.907
5) Per Prestazione di servizi	
0040710101 MANUTENZIONE FABBRICATI	26.448
0040710102 MANUTENZIONE IMPIANTI	33.241
0040710208 MESE FUNERE AI FAMILI. SUPERST. DI DIPEP.DECED.SER	6.507
0040710209 FONDO DI SOLIDARIETA'	22.310
0040730101 SPESE PER CONSULENZA	97.135

0040730503 SPESE GESTIONE E FUNZIONAMENTO	203.306
0040730505 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO-PRESIDENTE	38.079
0040730506 SPESE ORGANI ISTITUTO-COLLEGIO DEI REVISORI	63.284
Tot Per Prestazione di servizi	490.311
8) Ammortamenti e svalutazioni	
0041021003 AMM. FABBRICATI	99.000
0041023004 AMM. ATTREZZATURE SANITARIE	35.275
0041023005 AMM. ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2.644
0041024001 AMM. MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	5.904
0041024002 AMM. MACCHINE ELETTRONICHE	1.106
0041024008 AMM. MOBILI E ARREDI	21.787
Tot Ammortamenti e svalutazioni	165.716
10) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	
40950001 ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE SERVIZIO	15.178.073
TOT. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	15.178.073
12) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
0041410001 IMPOSTE GRAVANTI REDDITI ISTITUTO	346.972
0051741000 ONERI PASSIVI	3.751
Tot Oneri diversi di gestione	350.723
Tot Costi della gestione	16.453.730
Proventi ed Oneri finanziari	
14) Altri Proventi finanziari	
0051640001 INT.ATT.PRESTITI FIDUCIARI	297.042
0051640002 INTERESSI ATTIVI BUONO/CONTANTI	1.878
0051640003 ALTRI INTERESSI E PROVENTI IPA	139.705
Tot Altri Proventi finanziari	438.625
15) Interessi e altri oneri Finanz.	
0051740001 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-9.128
Tot. Interessi e altri oneri Finanz.	-9.128
Tot Proventi ed Oneri finanziari	429.497
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
18) PROVENTI	
0072020001 SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.222.858
72030001 PLUSVALENZE CAPITAL GAIN	0
TOT. PROVENTI	1.222.858
19) ONERI	
0072130001 SOPRAVVENIENZE PASSIVE	743.119
TOT. ONERI	743.119
TOT. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	479.739
TOT UTILE DELL'ESERCIZIO	3.176.335

4.1 I ricavi di gestione

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Tra i proventi della gestione, rappresentati nella tabella che segue, si possono annoverare quelli relativi alla gestione assistenziale e previdenziale, ai rimborsi da parte degli iscritti per prestazioni, ai proventi e rimborsi diversi, ai corrispettivi degli enti datori di lavoro delle categorie esposte a rischio, alle ritenute sui prestiti fiduciari, bancari e piccole anticipazioni per il contributo alle spese di gestione e in ultimo ai contributi da parte di enti e soggetti terzi.

Tabella – Proventi della gestione

Proventi della gestione	
2) Proventi da Trasferimenti e Contributi	
0030210001 CONTRIBUTI ISCRITTI	280
0030210002 CONTRIBUTI COMUNE ROMA, A.M.A., COMUNE FIUMICINO	18.002.579
Tot Proventi da Trasferimenti e Contributi	18.002.860
3) Altri Ricavi e Proventi diversi	
a) Proventi da rimborsi	
0030311002 RIMBORSO ISCRITTI PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE	230.728
Tot Proventi da rimborsi	230.728
b) Altri Proventi	
0030312001 PROVENTI DIVERSI	487.241
Tot Altri Proventi	487.241
Tot Altri Ricavi e Proventi diversi	717.969
Tot Proventi della gestione	18.720.828

- Voce **30210001 CONTRIBUTI ISCRITTI**, sono riportati, per un importo di € 280 i totali dei capitoli da E.01.02/00.01 a E.01.02/00.08, E.01.02/00.12 e il totale Categoria: 1.03, tutti di competenza anno 2025;
- Voci **30210002 CONTRIBUTI** Tale posta contabile pari a € 18.002.579 è rappresentata dalla quota di competenza annua dei contributi di Roma Capitale per € 18.000.000, come da richiamata delibera Assemblea Capitolina n. 170/2024, nonché dai contributi altri enti competenza 2025 per € 2.579 come da tabella seguente:
- Voci **30312001 PROVENTI DIVERSI** tali voci identificano i proventi di competenza del 2025, derivati dal rimborso da parte di Roma Capitale per i costi sostenuti per la manutenzione dei servizi di Via Francesco Negri, come da delibera dell'Assemblea Capitolina n. 170/2024.

4.2 I costi di gestione

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

Tra i costi di gestione, rappresentati nella tabella sottostante, e strettamente legati all'attività dell'Istituto e al sostentamento della sua struttura organizzativa e operativa, rientrano i costi anticipati per conto delle strutture di Roma Capitale come da delibera dell'Assemblea Capitolina n. 170/2024.

Ne fanno parte in misura minore i costi per ammortamenti pari ad € 165.716 e le spese per il personale per un importo pari ad € 88.834 relative alle chiusure delle posizioni del personale somministrato cessato.

L'andamento dei costi di gestione, anche nel 2025, ed in linea con gli obiettivi risanatori, è in netta contrazione rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito una tabella rappresentativa:

Tabella – Costi della gestione

Costi della gestione	
4) Per Materie Prime e/o beni di consumo	
0040620004 MATERIALE INFORMATICO	268.907
Tot Per Materie Prime e/o beni di consumo	268.907
5) Per Prestazione di servizi	
0040710101 MANUTENZIONE FABBRICATI	26.448
0040710102 MANUTENZIONE IMPIANTI	33.241
0040710208 MESE FUNERE AI FAMILI. SUPERST. DI DIPEP.DECED.SER	6.507
0040710209 FONDO DI SOLIDARIETA'	22.310
0040730101 SPESE PER CONSULENZA	97.135
0040730503 SPESE GESTIONE E FUNZIONAMENTO	203.306
0040730505 SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO-PRESIDENTE	38.079
0040730506 SPESE ORGANI ISTITUTO-COLLEGIO DEI REVISORI	63.284
Tot Per Prestazione di servizi	490.311
8) Ammortamenti e svalutazioni	
0041021003 AMM. FABBRICATI	99.000
0041023004 AMM. ATTREZZATURE SANITARIE	35.275
0041023005 AMM. ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2.644
0041024001 AMM. MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	5.904
0041024002 AMM. MACCHINE ELETTRONICHE	1.106
0041024008 AMM. MOBILI E ARREDI	21.787
Tot Ammortamenti e svalutazioni	165.716
10) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	
40950001 ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE SERVIZIO	15.178.073
TOT. ACCANTONAMENTI PER RISCHI	15.178.073
12) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	
0041410001 IMPOSTE GRAVANTI REDDITI ISTITUTO	346.972
0051741000 ONERI PASSIVI	3.751
Tot Oneri diversi di gestione	350.723
Tot Costi della gestione	16.453.730

- Voce **40620004 SERVIZIO INFORMATION TECHNOLOGY**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativamente al capitolo U.02.04/04.02;
- Voci **40710101 e 407100102 MANUTENZIONE**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi ai capitoli U.01.01/01.03, U.01.01/02.03, U.01.01/03.02, U.01.03/00.02;
- Voce **40710208 MESE FUNERE AI FAMILI. SUPERST. DI DIPEP.DECED.SER**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi al capitolo U.01.02/00.04;
- Voce **40710209 FONDO DI SOLIDARIETA'**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi al capitolo U.01.02/00.05;
- Voce **40730101 SPESE PER CONSULENZA**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi al capitolo U.01.03/00.03, relativi ai professionisti che hanno incarichi eccezionali;
- Voce **40730503 SPESE GESTIONE E FUNZIONAMENTO**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi ai capitoli U.01.01/01.05, U.01.01/02.06, U.01.01/03.03, U.01.03/00.04 e parte delle spese di consulenza per i professionisti che hanno incarichi previsti dalla legge;
- Voci **40730506 e 40730509 SPESE ORGANI**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi ai capitoli U.01.03/01.01, U.01.03/01.02, U.01.03/01.03, U.01.03/01.04, U.01.03/01.05, U.01.03/01.06, U.01.03/01.07;
- Voce **41022003 AMM. FABBRICATI** vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento dell'immobile sito in P.zza dell'Emporio, considerando il coefficiente del 3% sul valore di acquisto rivalutato;
- Voce **41023004 AMM. ATTREZZATURE SANITARIE**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento delle attrezzature sanitarie;
- Voce **41023005 AMM. ATTREZZATURA VARIA E MINUTA**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento dell'attrezzatura varia e minuta;
- Voce **41024001 AMM. MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento delle macchine d'ufficio;
- Voce **41024002 AMM. MACCHINE ELETTRONICHE**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento delle macchine elettroniche;
- Voce **41024008 AMM. MOBILI ED ARREDI**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi all'ammortamento dei mobili ed arredi;
- Voce **40950001 ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE SERVIZIO**, viene riportato il valore per l'adeguamento del fondo;

- Voce **51741000 ONERI PASSIVI**, viene riportato il valore degli interessi passivi sul c/c di tesoreria;
- Voce **41410001 IMPOSTE GRAVANTI REDDITI ISTITUTO**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi al capitolo U.01.04/00.01.

4.3 I proventi e oneri finanziari

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai al paragrafo successivo](#) [→ vai all'indice](#)

I proventi finanziari vengono rappresentati nella tabella qui di seguito:

Tabella – Proventi ed oneri finanziari

Proventi ed Oneri finanziari	
14) Altri Proventi finanziari	
0051640001 INT.ATT.PRESTITI FIDUCIARI	297.042
0051640002 INTERESSI ATTIVI BUONO/CONTANTI	1.878
0051640003 ALTRI INTERESSI E PROVENTI IPA	139.705
Tot Altri Proventi finanziari	438.625
15) Interessi e altri oneri Finanz.	
0051740001 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	-9.128
Tot. Interessi e altri oneri Finanz.	-9.128
Tot Proventi ed Oneri finanziari	429.497

- Voce **51640001 INT.ATT.PRESTITI FIDUCIARI**, vengono riportati i ricavi di competenza 2025 relativi al capitolo E.01.04/00.01;
- Voce **51640002 INTERESSI ATTIVI BUONO/CONTANTI**, vengono riportati i ricavi di competenza 2025 relativi al capitolo E.01.04/00.02;
- Voce **51640003 ALTRI INTERESSI E PROVENTI IPA**, vengono riportati gli interessi attivi di competenza 2025 relativi al c/c di tesoreria;
- Voce **51740001 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI**, vengono riportati i costi di competenza 2025 relativi agli interessi passivi del mutuo p.zza dell'Emporio.

5. Conclusioni

[→ vai al paragrafo precedente](#) [→ vai all'indice](#)

Alla luce di quanto illustrato nella presente Relazione e, in particolare, degli indirizzi strategici definiti da Roma Capitale con la Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 170 del 12 dicembre 2024, risulta ormai definitivamente avviato il percorso strategico-operativo volto alla progressiva cessazione delle attività dell'Istituto e alla sua definitiva liquidazione entro l'anno 2027. La fase transitoria è orientata a garantire una gestione ordinata del processo di dismissione, assicurando la tutela delle posizioni giuridiche ed economiche degli iscritti e degli altri aventi diritto, attraverso l'attuazione degli interventi propedeutici alla liquidazione e nel rispetto dei principi di trasparenza, equilibrio finanziario, buon andamento e sana gestione amministrativa.

In coerenza con la DAC nel mese di dicembre 2025 L'Istituto ha provveduto a liquidare la prima rata di quanto accantonato a fini previdenziali per n. 12.609 posizioni, con compensazione di eventuali prestiti personali concessi da IPA o da Istituti di credito con essa convenzionati in corso e/o dei debiti di qualsiasi natura nei confronti di IPA.

Inoltre, si è provveduto, nel periodo di riferimento luglio 2025 – febbraio 2026), a saldare delle liquidazioni sia per i “Fine servizio” che per i “Recessi”, per i quali ultimi sono state sbloccate le relative liquidazioni ferme da luglio 2022.

Nell'anno 2025 sono state complessivamente erogate, per le quote previdenziali dovute, somme pari a euro 40.960.451,28, a beneficio di 17.386 persone.

Tutte le operazioni di cui ai punti precedenti sono state realizzate previa ricostruzione delle 17.386 posizioni interessate dai pagamenti, per le quali, una per una, si è ricostruito il quantum del versato previdenziale di ciascuna posizione, tramite certificazione effettuata dai differenti Datori di lavoro degli ex iscritti. Tale attività, per gli ex iscritti di Roma Capitale, è attualmente in itinere in quanto detto Ente non dispone della gestione automatizzata delle competenze stipendiali del periodo 1981 – 1996, ragion per cui è stato necessario, per tale periodo temporale, avviare una ricostruzione manuale, attualmente svolta nella misura del 54% del totale, in relazione a quasi 300.000 cedolini stipendiali. A ciò si aggiunga la verifica puntuale delle posizioni debitorie degli ex iscritti nei confronti dell'Istituto, sia per prestiti parzialmente insoluti, sia per prestiti in itinere che per prestazioni sanitarie rese e non pagate.

Richiamando integralmente le considerazioni svolte nelle premesse della presente Relazione, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un **utile di euro 3.176.355**. Tale risultato economico è riconducibile, in misura prevalente, agli effetti della Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 170 del 12

dicembre 2024, con la quale Roma Capitale ha riconosciuto all'Istituto il credito relativo ai contributi statutari maturati e non corrisposti per il periodo 2011-2024, nonché i crediti per il rimborso delle spese di manutenzione e dei costi sostenuti per il servizio di Punto di Primo Intervento. A tale componente straordinaria si è affiancata una significativa riduzione dei costi di funzionamento, conseguente alle misure di razionalizzazione gestionale adottate nel corso dell'esercizio, nonché all'attuazione di quanto previsto dalla DAC in materia di trasferimento alle competenti Strutture di Roma Capitale dei contratti di fornitura di beni e servizi di cui all'art. 3, comma 1, lett. b), del nuovo Statuto, con riferimento al triennio 2025-2027. Il risultato conseguito deve pertanto essere interpretato nel peculiare contesto della fase transitoria che l'Istituto sta attraversando e non rappresenta l'espressione della redditività ordinaria della gestione, ormai destinata alla progressiva cessazione delle attività istituzionali, bensì l'effetto congiunto delle determinazioni assunte da Roma Capitale e delle azioni poste in essere dall'Amministratore Unico per assicurare la sostenibilità economico-finanziaria del percorso liquidatorio. Sotto tale profilo, l'utile di esercizio assume una valenza che trascende il mero dato economico-contabile, in quanto contribuisce al rafforzamento della consistenza patrimoniale dell'Istituto e costituisce un presupposto essenziale per garantire l'equilibrio finanziario della gestione nella fase transitoria. Esso consente, infatti, di sostenere il progressivo rimborso delle posizioni previdenziali degli iscritti, di proseguire nelle attività di recupero dei crediti e di valorizzazione del patrimonio immobiliare e, più in generale, di attuare il programma di liquidazione secondo i tempi e le modalità stabiliti da Roma Capitale, nel rispetto dei principi di prudenza, sana gestione finanziaria e tutela degli interessi degli iscritti. L'esercizio 2025 rappresenta, pertanto, il primo bilancio della nuova fase istituzionale dell'IPA: un bilancio che, pur risentendo degli effetti di eventi straordinari e irripetibili, documenta il superamento delle principali condizioni di incertezza che avevano caratterizzato gli esercizi precedenti e pone le basi economiche, patrimoniali e organizzative per una gestione della liquidazione improntata a criteri di regolarità amministrativa, trasparenza, sostenibilità finanziaria e salvaguardia delle posizioni soggettive degli iscritti.

L'Amministratore Unico I.P.A.

Dott.ssa Maria Stella Marini



MARIA STELLA MARINI
23.07.2026 09:20:50
GMT+01:00

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

ENTRATE

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

ENTRATE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Attivi						Totali
				Previsioni				Somme Accertate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertate	In +	In -		Riscossi	Rimaste da riscuotere	Totali	In +	In -	
		02.02/00.09	Contributo a carico del Comune di Roma e degli alt ri Enti al fondo liquidazione indennità fineserviz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Sub-Categoria 02.02/00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 2.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria: 2.03 Costituzione del Fondo Liquidazione Indennità di fine servizio																		
	Sub-Categoria 02.03/00: COSTITUZIONE DEL FONDO DI LIQUIDAZIONE INDENNITA DI FINE SERVIZIO																		
		02.03/00.01	Dipendenti Comune di Roma	1.144.289,62	0,00	0,00	1.144.289,62	154.041,02	0,00	154.041,02	0,00	990.248,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		02.03/00.02	Dipendenti A.M.A.	264.974,70	0,00	0,00	264.974,70	34.347,80	0,00	34.347,80	0,00	230.626,90	34.984,44	34.984,44	0,00	34.984,44	0,00	0,00	0,00
		02.03/00.03	Dipendenti del Comune di Fiumicino	15.774,45	0,00	0,00	15.774,45	1.337,38	0,00	1.337,38	0,00	14.437,07	1.414,50	0,00	0,00	0,00	0,00	1.414,50	0,00
		02.03/00.04	Dipendenti della istituzione biblioteche	10.097,36	0,00	0,00	10.097,36	2.256,16	0,00	2.256,16	0,00	7.841,20	1.378,89	1.378,89	0,00	1.378,89	0,00	0,00	0,00
		02.03/00.05	Dipendenti della agenzia	11,04	0,00	0,00	11,04	0,00	0,00	0,00	0,00	11,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		02.03/00.06	Dipendenti del teatro di Roma	3.365,03	0,00	0,00	3.365,03	544,25	0,00	544,25	0,00	2.820,78	586,26	569,74	0,00	569,74	0,00	16,52	0,00
		02.03/00.07	Dipendenti della fiumicino tributi	2.307,01	0,00	0,00	2.307,01	0,00	0,00	0,00	0,00	2.307,01	432,25	43,71	0,00	43,71	0,00	388,54	0,00
		02.03/00.08	Dipendenti della Zetema e di altri enti	28.642,97	0,00	0,00	28.642,97	3.398,17	0,00	3.398,17	0,00	25.244,80	3.811,99	3.399,38	0,00	3.399,38	0,00	412,61	0,00
		02.03/00.09	Contributo a carico del Comune di Roma e degli alt ri enti al fondo liquidazione indennità fineserviz	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386.164,33	0,00	0,00	0,00	0,00	386.164,33	0,00
			Totale Sub-Categoria 02.03/00	1.469.462,18	0,00	0,00	1.469.462,18	195.924,78	0,00	195.924,78	0,00	1.273.537,40	428.772,66	40.376,16	0,00	40.376,16	0,00	388.396,50	0,00
		TOTALE CATEGORIA 2.03		1.469.462,18	0,00	0,00	1.469.462,18	195.924,78	0,00	195.924,78	0,00	1.273.537,40	428.772,66	40.376,16	0,00	40.376,16	0,00	388.396,50	0,00

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

ENTRATE

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

ENTRATE

[illegible]

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

ENTRATE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Attivi						Totali
				Previsioni				Somme Accertate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Tot. accertate	In +	In -		Riscossi	Rimaste da riscuotere	Totali	In +	In -	
			Totale Sub-Categoria 0A.00/00	0,00	15.234.166,51	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA A.00		0,00	15.234.166,51	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE AVANZO			0,00	15.234.166,51	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			43.041.528,97	16.434.166,51	1.000.000,00	58.475.695,48	27.872.449,40	393.239,88	28.280.752,84	412.355,36	30.607.298,00	52.357.205,03	13.152.367,79	2.818.570,61	15.970.938,40	0,00	36.386.266,63	3.211.810,49
RIEPILOGO TITOLI ENTRATE																			
	TOTALE TITOLO 1			19.795.511,03	0,00	0,00	19.795.511,03	18.958.098,06	142.308,35	19.100.406,41	412.355,36	1.107.459,98	49.127.466,82	11.309.778,51	2.354.512,08	13.664.290,59	0,00	35.463.176,23	2.496.820,43
	TOTALE TITOLO 2			15.936.017,94	0,00	0,00	15.936.017,94	6.748.884,05	109.689,73	6.872.224,56	0,00	9.063.793,38	2.715.668,44	1.840.324,08	451.408,71	2.291.732,79	0,00	423.935,65	561.098,44
	TOTALE TITOLO 3			7.310.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	7.510.000,00	2.165.467,29	141.241,80	2.308.121,87	0,00	5.201.878,13	514.069,77	2.265,20	12.649,82	14.915,02	0,00	499.154,75	153.891,62
	TOTALE TITOLO A			0,00	15.234.166,51	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	15.234.166,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE			43.041.528,97	16.434.166,51	1.000.000,00	58.475.695,48	27.872.449,40	393.239,88	28.280.752,84	412.355,36	30.607.298,00	52.357.205,03	13.152.367,79	2.818.570,61	15.970.938,40	0,00	36.386.266,63	3.211.810,49

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -	
TITOLO: 1 USCITE CORRENTI																			
	Categoria: 1.01 SANITA'																		
	Sub-Categoria 01.01/01: CENTRO MEDICINA PREVENTIVA																		
		01.01/01.01	SPESE PER IL PERSONALE DEL CENTRO DI MEDICINAPREVENTIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.887,50	77.909,00	0,00	77.909,00	0,00	200.978,50	0,00
		01.01/01.02	CONVENZIONI CON STRUTTURE SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.976,50	2.691,00	0,00	2.691,00	0,00	16.285,50	0,00
		01.01/01.03	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CENTRO DI MEDICINAPREVENTIVA	20.602,10	0,00	0,00	20.602,10	17.511,78	366,00	17.877,78	0,00	2.724,32	22.018,73	11.482,53	0,00	11.482,53	0,00	10.536,20	366,00
		01.01/01.04	MATERIALE SANITARIO DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111.988,23	4.298,30	3.835,40	8.133,70	0,00	103.854,53	3.835,40
		01.01/01.05	SPESE DI FUNZIONAMENTO	8.997,50	0,00	0,00	8.997,50	120,76	0,00	120,76	0,00	8.876,74	108.614,86	10.233,53	28.677,37	38.910,90	0,00	69.703,96	28.677,37
			Totale Sub-Categoria 01.01/01	29.599,60	0,00	0,00	29.599,60	17.632,54	366,00	17.998,54	0,00	11.601,06	540.485,82	106.614,36	32.512,77	139.127,13	0,00	401.358,69	32.878,77
	Sub-Categoria 01.01/02: CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO																		
		01.01/02.01	SPESE PER IL PERSONALE CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	341.356,78	10.924,50	0,00	10.924,50	0,00	330.432,28	0,00
		01.01/02.02	CONVENZIONI CON STRUTTURE SANITARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.01/02.03	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CENTRO STOMATOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.759,48	2.745,03	0,00	2.745,03	0,00	7.014,45	0,00

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025								Gestione Residui Passivi							Totali
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -	
		01.01/02.04	RATA D'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PERL'ACQUI STO DELL'IMMOBILE ADIBITO A CENTRO STOMATOLSTOMATO	96.504,40	0,00	0,00	96.504,40	96.504,40	0,00	96.504,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.01/02.05	MATERIALE SANITARIO DI CONSUMO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.405,39	0,00	0,00	0,00	0,00	23.405,39	0,00
		01.01/02.06	SPESE DI FUNZIONAMENTO	30.000,00	100,00	0,00	30.100,00	11.857,20	18.211,90	30.069,10	0,00	30,90	54.318,44	1.643,30	12.208,65	13.851,95	0,00	40.466,49	30.420,55
		01.01/02.07	RATA D'AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PR L'ACQUISTO DELL'IMMOBILE ADIBITO A CENTRO STOMATOL (QUOTA INTERESSE)	19.302,04	0,00	0,00	19.302,04	19.302,03	0,01	19.302,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
			Totale Sub-Categoria 01.01/02	145.806,44	100,00	0,00	145.906,44	127.663,63	18.211,91	145.875,54	0,00	30,90	428.840,09	15.312,83	12.208,65	27.521,48	0,00	401.318,61	30.420,56
	Sub-Categoria 01.01/03: CENTRO PRIMO INTERVENTO CAMPIDOGLIO																		
		01.01/03.01	SPESE PER IL PERSONALE CENTRO PRIMO INTERVENTOCAMP IDOGLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.025,01	0,00	0,00	0,00	0,00	37.025,01	0,00
		01.01/03.02	MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CENTRO PRIMO INTERVENTO CAMPIDOGLIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36,60	0,00	0,00	0,00	0,00	36,60	0,00
		01.01/03.03	SPESE DI FUNZIONAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531,41	0,00	0,00	0,00	0,00	531,41	0,00
		01.01/03.04	Spese di funzionamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Sub-Categoria 01.01/03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.593,02	0,00	0,00	0,00	0,00	37.593,02	0,00
		TOTALE CATEGORIA 1.01		175.406,04	100,00	0,00	175.506,04	145.296,17	18.577,91	163.874,08	0,00	11.631,96	1.006.918,93	121.927,19	44.721,42	166.648,61	0,00	840.270,32	63.299,33

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -	
	Categoria: 1.02 ASSISTENZA																		
	Sub-Categoria 01.02/00: ASSISTENZA ISCRITTI IPA E LORO FAMILIARI																		
		01.02/00.01	Assistenza ai dipendenti in attività di servizio e loro familiari	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.148,23	0,00	5.148,23	5.148,23	0,00	0,00	5.148,23
		01.02/00.02	Assegni per familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.02/00.03	Assistenza ai pensionati e loro familiari	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.369,34	0,00	0,00	0,00	0,00	1.369,34	0,00
		01.02/00.04	""Mese del funere"" ai familiari superstiti deidi denti deceduti in attività di servizio	25.199,48	0,00	18.600,00	6.599,48	6.507,07	0,00	6.507,07	0,00	92,41	0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,00
		01.02/00.05	Fondo di solidarietà	58.487,70	0,00	36.100,00	22.387,70	22.310,19	0,00	22.310,19	0,00	77,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.02/00.06	Spese per il funzionamento del gruppo donatori dis angue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Sub-Categoria 01.02/00	2.403.687,18	0,00	2.374.700,00	28.987,18	28.817,26	0,00	28.817,26	0,00	169,92	6.517,77	0,00	5.148,23	5.148,23	0,00	1.369,54	5.148,23
	Sub-Categoria 01.02/01: CONTRIBUTI AGLI ISCRITTI IPA E LORO FAMILIARI																		
		01.02/01.01	Borse di studio ed altre attività assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.02/01.02	Eventi I.P.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.02/01.03	Convenzione INPS/I.P.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		01.02/01.04	Centri estivi I.P.A	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Sub-Categoria 01.02/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 1.02		2.403.687,18	0,00	2.374.700,00	28.987,18	28.817,26	0,00	28.817,26	0,00	169,92	6.517,77	0,00	5.148,23	5.148,23	0,00	1.369,54	5.148,23
	Categoria: 1.03 SPESE DI FUNZIONAMENTO																		
	Sub-Categoria 01.03/00: SPESE DI FUNZIONAMENTO ISTITUZIONALE																		
		01.03/00.01	Spese per il personale Sede Centrale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.396.802,93	3.614,06	1.232.389,48	1.236.003,54	0,00	160.799,39	1.232.389,48

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025
USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali	
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -		
		01.03/00.02	Manutenzione ordinaria dei locali adibiti adattività istituzionali	48.071,56	0,00	0,00	48.071,56	42.137,13	854,01	42.991,14	0,00	5.080,42	9.040,97	1.883,86	0,00	1.883,86	0,00	7.157,11	854,01	
		01.03/00.03	Spese per consulenti e professionisti	243.761,65	0,00	35.000,00-	208.761,65	97.135,45	66.029,73	163.165,18	0,00	45.596,47	159.811,50	24.054,80	117.253,37	141.308,17	0,00	18.503,33	183.283,10	
		01.03/00.04	Spese varie di gestione	140.801,50	35.000,00	0,00	175.801,50	144.303,02	29.158,23	173.461,25	0,00	2.340,25	110.956,69	32.089,98	32.775,27	64.865,25	0,00	46.091,44	61.933,50	
			Totale Sub-Categoria 01.03/00	432.634,71	35.000,00	35.000,00-	432.634,71	283.575,60	96.041,97	379.617,57	0,00	53.017,14	1.676.612,09	61.642,70	1.382.418,12	1.444.060,82	0,00	232.551,27	1.478.460,09	
	Sub-Categoria 01.03/01: SPESE PER GLI ORGANI DELL'ISTITUTO																			
		01.03/01.01	Presidente	120.000,00	0,00	75.000,00-	45.000,00	29.976,54	8.102,92	38.079,46	0,00	6.920,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.102,92	
		01.03/01.02	Collegio dei Revisori	80.000,00	0,00	16.600,00-	63.400,00	28.586,27	34.697,94	63.284,21	0,00	115,79	30.111,85	16.135,39	0,00	16.135,39	0,00	13.976,46	34.697,94	
		01.03/01.03	Direttore	50.000,00	0,00	50.000,00-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		01.03/01.04	Consiglio direttivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		01.03/01.05	COMMISSARIO STRAORDINARIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	86.417,54	0,00	0,00	0,00	0,00	86.417,54	0,00	
		01.03/01.06	sub comm. straord.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.170,79	0,00	0,00	0,00	0,00	3.170,79	0,00	
		01.03/01.07	SPESE DI RAPPRESENTANZA IPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Sub-Categoria 01.03/01	250.000,00	0,00	141.600,00-	108.400,00	58.562,81	42.800,86	101.363,67	0,00	7.036,33	119.700,18	16.135,39	0,00	16.135,39	0,00	103.564,79	42.800,86	
		TOTALE CATEGORIA 1.03		682.634,71	35.000,00	176.600,00-	541.034,71	342.138,41	138.842,83	480.981,24	0,00	60.053,47	1.796.312,27	77.778,09	1.382.418,12	1.460.196,21	0,00	336.116,06	1.521.260,95	
	Categoria: 1.04 ALTRE SPESE CORRENTI																			
	Sub-Categoria 01.04/00: ALTRE SPESE CORRENTI																			
		01.04/00.01	Imposte gravanti sul reddito dell'Istituto	420.484,65	0,00	0,00	420.484,65	346.971,63	0,00	346.971,63	0,00	73.513,02	55.980,23	55.980,23	0,00	55.980,23	0,00	0,00	0,00	
		01.04/00.02	Spese per liti, danni e contenziosi	408.440,00	0,00	0,00	408.440,00	42.086,07	4.764,15	46.850,22	0,00	361.589,78	420.555,58	278.023,78	115.636,13	393.659,91	0,00	26.895,67	120.400,28	
		01.04/00.03	Rateizzazione arretrati contributi INPS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Sub-Categoria 01.04/00	828.924,65	0,00	0,00	828.924,65	389.057,70	4.764,15	393.821,85	0,00	435.102,80	476.535,81	334.004,01	115.636,13	449.640,14	0,00	26.895,67	120.400,28	
		TOTALE CATEGORIA 1.04		828.924,65	0,00	0,00	828.924,65	389.057,70	4.764,15	393.821,85	0,00	435.102,80	476.535,81	334.004,01	115.636,13	449.640,14	0,00	26.895,67	120.400,28	

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025																			
USCITE																			
Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati						Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -	
			Totale Sub-Categoria 02.01/02	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	660,59	0,00	660,59	0,00	4.339,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Sub-categoria 02.01/03: PRESTITI BANCARI																		
		02.01/03.01	RIMBORSO DELLE QUOTE AMMORTAMENTO RELATIVE AI PRESTITI BANCARI	7.422.748,56	0,00	4.870.000,00	2.552.748,56	2.490.759,21	0,00	2.490.759,21	0,00	61.989,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		02.01/03.02	ESTINZIONE PRESTITI BANCARI COLLOCATI A RIPOSO	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	126.425,06	30.361,62	156.786,68	0,00	1.043.213,32	8.192,52	0,00	0,00	0,00	0,00	8.192,52	30.361,62
			Totale Sub-Categoria 02.01/03	8.622.748,56	0,00	4.870.000,00	3.752.748,56	2.617.184,27	30.361,62	2.647.545,89	0,00	1.105.202,67	8.192,52	0,00	0,00	0,00	0,00	8.192,52	30.361,62
		TOTALE CATEGORIA 2.01		8.622.748,56	10.000,00	4.870.000,00	3.762.748,56	2.621.034,39	30.361,62	2.651.396,01	0,00	1.111.352,55	8.192,52	0,00	0,00	0,00	0,00	8.192,52	30.361,62
	Categoria: 2.02 ACCANTONAMENTI ISTITUZIONALI																		
	Sub-Categoria 02.02/00: ACCANTONAMENTI ISTITUZIONALI																		
		02.02/00.01	Accantonamento integrativo da parte dell'Istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		02.02/00.02	Accantonamento di quota parte dei contributi acari co del Comune di Roma e degli altri Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale Sub-Categoria 02.02/00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA 2.02		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Categoria: 2.03 UTILIZZO FONDI																		
	Sub-Categoria 02.03/00: UTILIZZO FONDI																		
		02.03/00.01	Spesa per la liquidazione della indennità di fine servizio e contributo C.I.P	4.100.000,00	22.188.968,74	0,00	26.288.968,74	26.230.188,02	48.181,90	26.278.369,92	0,00	10.598,82	5.428,18	4.039,78	1.388,40	5.428,18	0,00	0,00	49.570,30
		02.03/00.02	Spese per la liquidazione delle cancellazioni volontarie	13.973.317,92	4.717.397,78	4.100.000,00	14.590.715,70	14.573.946,16	16.769,54	14.590.715,70	0,00	0,00	5.000,00	3.317,15	1.682,85	5.000,00	0,00	0,00	18.452,39

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali	
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -		
		02.03/00.03	Accantonamento integrativo da parte dell'istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		02.03/00.04	Spese per la liquidazione fondo di garanzia rischi di morte e di impiego sui prestiti bancaridell'imp	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.241,52	0,00	350.241,52	350.241,52	0,00	0,00	350.241,52	
		02.03/00.05	Spesa copertura insolvenze per causa di morte suip restiti bancari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		02.03/00.06	RISERVA STABILIZZAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		02.03/00.07	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	4.479.809,90	0,00	0,00	4.479.809,90	0,00	0,00	0,00	0,00	4.479.809,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		02.03/00.08	FONDO COMITATO CREDITI DIFFICOLTA' DI INCASSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Sub-Categoria 02.03/00	22.553.127,82	26.906.366,52	4.100.000,00	45.359.494,34	40.804.134,18	64.951,44	40.869.085,62	0,00	4.490.408,72	360.669,70	7.356,93	353.312,77	360.669,70	0,00	0,00	418.264,21	
		TOTALE CATEGORIA 2.03		22.553.127,82	26.906.366,52	4.100.000,00	45.359.494,34	40.804.134,18	64.951,44	40.869.085,62	0,00	4.490.408,72	360.669,70	7.356,93	353.312,77	360.669,70	0,00	0,00	418.264,21	
	Categoria: 2.04 ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA																			
	Sub-Categoria 02.04/01: CENTRO MEDICINA PREVENTIVA																			
		02.04/01.01	Acquisto attrezzature manutenzione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.574,79	0,00	0,00	0,00	0,00	18.574,79	0,00	
			Totale Sub-Categoria 02.04/01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.574,79	0,00	0,00	0,00	0,00	18.574,79	0,00	
	Sub-categoria 02.04/02: CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO																			
		02.04/02.01	Acquisto attrezzature manutenzione straordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.484,24	875,47	0,00	875,47	0,00	6.608,77	0,00	

Rendiconto finanziario - Esercizio: 2025

USCITE

Titoli	Categorie/Sub-Categorie	Cap./Num.	Denominazione	Gestione Competenza anno 2025									Gestione Residui Passivi						Totali	
				Previsioni				Somme Impegnate			Differenza rispetto previsioni		Residui riaccertati							Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio
				Iniziali	In +	In -	Definitive	Pagate	Rimaste da pagare	Tot. impegnati	In +	In -		Pagate	Rimaste da pagare	Totali	In +	In -		
			Totale Sub-Categoria 03.01/00	7.310.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	7.510.000,00	2.122.509,92	185.611,95	2.308.121,87	0,00	5.201.878,13	475.995,97	192.517,36	224.513,73	417.031,09	0,00	58.964,88	410.125,68	
		TOTALE CATEGORIA 3.01		7.310.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	7.510.000,00	2.122.509,92	185.611,95	2.308.121,87	0,00	5.201.878,13	475.995,97	192.517,36	224.513,73	417.031,09	0,00	58.964,88	410.125,68	
	TOTALE TITOLO: 3 USCITE PARTITE DI GIRO			7.310.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	7.510.000,00	2.122.509,92	185.611,95	2.308.121,87	0,00	5.201.878,13	475.995,97	192.517,36	224.513,73	417.031,09	0,00	58.964,88	410.125,68	
DISAVANZO																				
	Quota Disavanzo																			
		0D.00/00.01	Quota Disavanzo amm.ne	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale Sub-Categoria 0D.00/00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		TOTALE CATEGORIA D.00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE DISAVANZO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE			43.041.528,96	28.155.466,52	12.721.300,00	58.475.695,48	46.718.712,31	446.292,84	47.165.005,15	0,00	11.310.690,33	4.317.750,15	845.037,00	2.131.079,28	2.976.116,28	0,00	1.341.633,87	2.577.372,12	
RIEPILOGO TITOLI USCITE																				
	TOTALE TITOLO 1			4.290.652,58	35.100,00	2.751.300,00	1.574.452,58	905.309,54	162.184,89	1.067.494,43	0,00	506.958,15	3.286.284,78	533.709,29	1.547.923,90	2.081.633,19	0,00	1.204.651,59	1.710.108,79	
	TOTALE TITOLO 2			31.440.876,38	26.920.366,52	8.970.000,00	49.391.242,90	43.690.892,85	98.496,00	43.789.388,85	0,00	5.601.854,05	555.469,40	118.810,35	358.641,65	477.452,00	0,00	78.017,40	457.137,65	
	TOTALE TITOLO 3			7.310.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00	7.510.000,00	2.122.509,92	185.611,95	2.308.121,87	0,00	5.201.878,13	475.995,97	192.517,36	224.513,73	417.031,09	0,00	58.964,88	410.125,68	
	TOTALE TITOLO D			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE USCITE			43.041.528,96	28.155.466,52	12.721.300,00	58.475.695,48	46.718.712,31	446.292,84	47.165.005,15	0,00	11.310.690,33	4.317.750,15	845.037,00	2.131.079,28	2.976.116,28	0,00	1.341.633,87	2.577.372,12	

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

N. 474 DEL 29/07/2026

L'anno 2026, il giorno 29 luglio alle ore 15.30 si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori (di seguito anche "Collegio dei Revisori" e/o "i revisori") dell'IPA - Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale, con sede in Roma, Via Francesco Negri n. 11 – nelle persone del Dott. Pietro Leuci (Presidente), della Dott.ssa Laura Santoro e del Dott. Gabriele Rinaldi.

La riunione, come già detto, si è tenuta presso la sede dell'Istituto in via F. Negri 11 con la partecipazione dell'Amministratore Unico, Dott.ssa Maria Stella Marini, e per la funzione amministrativa, della Dott.ssa Arianna Di Cintio.

L'Ordine del Giorno della presente verifica è il seguente:

1. Esame ed approvazione del Rendiconto Finanziario 2025;
2. Varie ed eventuali.

Premessa

Il Collegio dei Revisori è stato nominato con Ordinanza del Sindaco di Roma n. 27 del 24 Febbraio 2025, prot. 11383, in attuazione della delibera n. 170 del 12 dicembre 2024 dell'Assemblea Capitolina. Detta delibera ha sancito l'apertura della fase di liquidazione dell'IPA che dovrà terminare entro il 31 dicembre 2027 ed ha stabilito di modificare lo Statuto dell'Istituto medesimo, prevedendo quali organi: l'Amministratore Unico e il Collegio dei Revisori dei conti e Si rammenta, al riguardo, che l'Assemblea Capitolina con la delibera n. 170 del 12 dicembre 2024 ha disposto talune linee guida per giungere alla liquidazione dell'Istituto, con l'approvazione di un nuovo Statuto che ha sancito, in particolare:

- la separazione dell'area sanitaria da quella del welfare, eliminando dalle attività dell'IPA, l'assistenza sanitaria e il carico del costo del welfare in capo agli Enti datoriali;
- la cessazione dell'attività di nuovo credito;
- la cessazione dell'attività di previdenza mediante la confluenza delle posizioni previdenziali degli iscritti nei Fondi Negoziali di Previdenza complementare;
- il trasferimento dei crediti residuati dalla dismissione dell'IPA in Fondi negoziali di previdenza del settore;

- l'interruzione dell'obbligo di corresponsione di qualunque quota di contributo, ordinaria o straordinaria, a favore di IPA da parte di Roma Capitale e degli altri Enti convenzionati, come previsto anche dall'art. 5 del nuovo Statuto;
- il riconoscimento di un importo complessivo massimo di euro 37.518.998,53, così ripartito:
 - a) per il contributo di cui all'art. 2 del previgente Statuto di IPA per il periodo 2011/2024, non erogato da Roma Capitale, a copertura del disavanzo patrimoniale, nel limite dell'importo complessivo massimo di euro 35.589.785,21;
 - b) per rimborso delle spese di manutenzione per euro 1.275.141,34;
 - c) per rimborso dei servizi resi dai punti di primo intervento per euro 654.071,98.

Nella citata delibera, Roma Capitale fornisce anche un chiarimento sull'annosa questione della definizione giuridica dell'IPA, definendolo *"un organismo strumentale di Roma Capitale la cui connotazione marcatamente pubblicistica è stata riconosciuta anche dalla giurisprudenza della Corte di Cassazione"* considerandolo come *"una sorta di articolazione organizzativa di Roma Capitale, priva di personalità giuridica, ma dotata di una propria soggettività giuridica, (da declinarsi come autonomia patrimoniale, gestionale ed amministrativa, sia pure nell'ambito di penetranti poteri di vigilanza e controllo di Roma Capitale), assoggettata alle norme di diritto pubblico."*

Il Rendiconto fa riferimento al 31/12/2025, anno in cui è stato avviato il processo di liquidazione dell'Ente e rappresenta un momento di discontinuità rispetto alla precedente gestione commissariale.

La relazione accompagnatoria al Rendiconto fa chiaro riferimento al principio della continuità aziendale *"going to concern"*. Conseguentemente, le valutazioni di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuità gestionale, tenendo conto, al contempo, delle peculiari finalità della gestione, orientata alla conservazione del patrimonio dell'Istituto, alla tutela delle posizioni degli iscritti, alla riscossione dei crediti, alla definizione dei rapporti giuridici pendenti e alla progressiva attuazione degli indirizzi deliberati da Roma Capitale.

Il Collegio, come più volte ribadito, sin dal suo insediamento, ha riscontrato nella vulnerabilità e inadeguatezza dei sistemi informatici uno degli aspetti più critici nella rilevazione e gestione dei dati contabili. In passato, l'inaffidabilità dei sistemi informatici ha causato l'inattendibilità degli stessi dati contabili, come più volte evidenziato nei verbali del precedente Collegio, a seguito dei quali la Corte dei Conti aveva rilevato che l'IPA avrebbe dovuto dotarsi degli schemi contabili

previsti dal D.lgs. 118/2011. A ciò si aggiunga, che il 16 Gennaio 2025 si è verificato un incidente di sicurezza che ha coinvolto i server in hosting del fornitore di servizi informatici dell'IPA, che ha reso necessaria la ricostruzione integrale della contabilità per tutto l'anno 2024, causando un ritardo dei termini per l'approvazione del Rendiconto Finanziario, sia per l'esercizio 2024, sia per quello in esame. L'evento ha infatti determinato la perdita di una parte significativa delle basi dati contabili e la temporanea indisponibilità del sistema gestionale, rendendo estremamente complessa la ricostruzione dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio precedente e delle scritture di apertura del 2025. L'attività di ricostruzione contabile ha richiesto un approfondito lavoro di verifica, riconciliazione e quadratura delle registrazioni pochi mesi dall'approvazione del presente Rendiconto.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il Rendiconto Finanziario 2025 non è stato redatto secondo il D.Lgs. 118/2011, come già richiesto dalla Corte dei Conti ma, come dettagliato nella relazione dell'Amministratore Unico, sono stati redatti dei prospetti di raccordo con la contabilità del D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio constata la complessità di lettura e di confronto tra i prospetti di raccordo redatti secondo i criteri contabili previsti dal D. Lgs. 118/2011 e il sistema di rilevazione su cui si fonda la contabilità di IPA, conforme, invece, alle regole contabili del TUEL, riscontrando che i dati elaborati nella duplice forma tal volta non sono perfettamente coincidenti.

A tal fine, si raccomanda di continuare il lavoro di allineamento con la contabilità del d. lgs. 118/2011 dei dati contabili che oggi risultano significativamente più attendibili rispetto al passato grazie al lavoro di ricostruzione svolto nell'ultimo anno in seguito all'incidente informatico sopra descritto.

1. Esame ed approvazione del Rendiconto Finanziario 2025

Il Collegio dei Revisori ha ricevuto il Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio 2025 composto dai seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario 2025 con relazione dell'Amministratrice unica, Dott.ssa Maria Stella Marini
- Situazione Patrimoniale;

- Conto Economico.

Il Collegio ha svolto nel corso dell'anno dei controlli atti a monitorare la gestione della tesoreria, su cui non sono state evidenziate irregolarità.

Dalla lettura degli schemi contabili si evince che l'avanzo di amministrazione per l'anno 2025 è risultato pari a € 2.662.956,27, così composto:

- quanto a € 2.028.517,90, a titolo di fondo cassa al 31/12/2025;
- quanto a € 634.438,22 derivante dell'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2025.

Tale risultato è così destinato:

- per € 1.991.344,11 al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità
- per € 671.612,16 al Fondo indennità fine servizio

Si rammenta, al riguardo, che la gestione commissariale ha istituito un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) previsto dal D.Lgs. 118/2011 calcolato nel rendiconto relativo all'esercizio 2025 sulla base del totale dei residui attivi come risultante alla data del 31 dicembre 2025. In altri termini, l'Ente ha calcolato la media tra l'importo iniziale dei residui attivi e gli incassi registrati in c/residui nei cinque esercizi precedenti, considerando il quinquennio 2021 - 2025. La percentuale media di mancato incasso è stata pertanto assunta quale percentuale media di insolvenza applicata al volume dei residui attivi al 31 dicembre 2025 al fine della determinazione dell'importo accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per l'esercizio 2025.

Risulta così accantonato un importo di € 1.991.344,11.

La Situazione Patrimoniale mostra immobilizzazioni materiali pari a euro € 1.508.583 costituite dal fabbricato, attrezzature sanitarie, macchine e arredi, ridotte di circa 166 mila euro rispetto all'esercizio 2024 per effetto del fisiologico processo di ammortamento.

Come riportato nei verbali precedenti, il Collegio ha consigliato all'amministratore unico di individuare soluzioni per valorizzare (e successivamente alienare) tali beni.

La massimizzazione dei valori di alienazione di detti beni potrà supportare, infatti, la copertura degli esborsi che IPA dovrà affrontare per rimborsare gli iscritti, dal momento che, l'attuale situazione economico finanziaria dell'Ente evidenzia un patrimonio netto negativo, del tutto insufficiente per far fronte all'entità dei rimborsi da effettuare.

In merito alla voce Crediti si evidenzia una diminuzione dei crediti verso gli iscritti rispetto all'esercizio precedente per € 8.733.929, dovuta principalmente agli incassi delle quote capitale dei crediti per prestiti fiduciari e dei prestiti bancari, registrati nel corso dell'esercizio 2025.

Tra i Crediti Verso gli Altri Enti si segnala il Credito verso Roma Capitale oggetto della citata Delibera n. 170 che ha riconosciuto all'IPA un contributo complessivo di € 35.589.785, di cui incassati nell'esercizio 2025 € 26.541.548. Pertanto, il credito residuo verso Roma Capitale alla data del 31/12/2025 è pari a € 9.048.237.

Tra le passività, si segnala la voce Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato, pari a euro 46.280.096, che ha subito una significativa riduzione nel corso dell'esercizio 2025 pari a 25.172.039, ascrivibile principalmente al Fondo liquidazione indennità fine servizio, ridotto notevolmente per effetto del crescente pensionamento degli iscritti, oltre che dalle cancellazioni volontarie.

La voce debiti verso banche, pari a € 3.844.218 mostra una significativa riduzione di euro 2.903.352, rispetto all'esercizio precedente, ascrivibile all'incasso dei prestiti bancari degli iscritti che l'Ente riversa all'Istituto di credito BCC.

Il Patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a € - 39.004.726. Il dato, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente, è ascrivibile principalmente al risultato di esercizio, pari a € 3.176.335 generato dalla quota dei contributi di ROMA CAPITALE, nonché da una significativa riduzione dei costi di funzionamento dell'Ente rispetto all'esercizio 2024.

Al riguardo, si dà atto che nel mese di dicembre 2025 l'Istituto ha provveduto a liquidare la prima rata di quanto accantonato ai fini previdenziali per n. 12.609 posizioni, con compensazione di eventuali prestiti personali concessi da IPA o da Istituti di credito con essa convenzionati in corso e/o dei debiti di qualsiasi natura nei confronti di IPA.

Inoltre, l'Ente ha provveduto, nel periodo luglio 2025 – febbraio 2026, a saldare delle liquidazioni sia per i "Fine servizio" che per i "Recessi", per i quali ultimi sono state sbloccate le relative liquidazioni ferme da luglio 2022.

Nell'anno 2025 sono state complessivamente erogate, per le quote previdenziali dovute, somme pari a euro 40.960.451,28, a beneficio di 17.386 persone.

Tutte le operazioni di cui ai punti precedenti sono state realizzate previa ricostruzione delle 17.386 posizioni interessate dai pagamenti, per le quali, per ciascuna, è stato ricostruito il quantum del versato previdenziale di ciascuna posizione, tramite certificazione effettuata dai diversi Datori di lavoro degli ex iscritti. Tale attività, per gli ex iscritti di Roma Capitale, è attualmente in corso in quanto IPA non dispone della gestione automatizzata delle competenze stipendiali per il periodo

1981 – 1996, ragion per cui è stato necessario avviare una ricostruzione manuale, il cui stato di avanzamento alla data odierna si attesta intorno al 54%, rispetto a circa 300.000 cedolini stipendiali. A ciò si aggiunga la verifica puntuale delle posizioni debitorie degli ex iscritti nei confronti dell'Istituto, sia per prestiti parzialmente insoluti, sia per prestiti in corso, che per prestazioni sanitarie rese e non pagate.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori rileva quanto segue.

Risultano senz'altro efficaci le azioni di recupero crediti intraprese dall'attuale gestione nei confronti degli iscritti/debitori, le azioni per danno erariale poste in essere verso i precedenti dirigenti dell'IPA in ottemperanza alle sentenze della Corte dei Conti, la razionalizzazione dei costi di funzionamento dell'Ente, nonché le attività poste in essere per la valorizzazione del patrimonio immobiliare di IPA. Dal risultato di amministrazione risulta un consistente saldo netto di residui che conferma la presenza di crediti ancora da riscuotere, attività che andrà perseguita costantemente nella fase di liquidazione.

Dal lato passività, si registra una diminuzione dei debiti rispetto all'anno 2024 e un risultato di gestione che riporta un utile di esercizio pari ad € 3.176.335, dovuto essenzialmente alla quota di competenza annua dei contributi di Roma Capitale, come da richiamata delibera Assemblea Capitolina n. 170/2024, sebbene il patrimonio netto resti negativo per € - 39.004.726.

Il collegio intende sensibilizzare l'Amministrazione Unica e i vertici di Roma Capitale affinché si possano esperire azioni volte a ottenere le risorse necessarie alla copertura del fabbisogno finanziario sopra evidenziato.

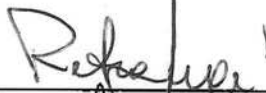
In definitiva, si ritiene che il lavoro sin qui svolto vada proseguito allo scopo di garantire la liquidazione dell'Istituto e tutelare gli interessi dei singoli iscritti.

Pertanto, il Collegio esprime un parere favorevole con i rilievi sopra esposti e si riserva per ulteriori approfondimenti con la medesima Amministrazione di Roma Capitale, allo scopo di coadiuvare e supportare, congiuntamente con l'organo amministrativo dell'Ente, la definizione di un piano di azione, e delle relative tempistiche, volto a garantire alla fine della fase liquidatoria, prevista a fine 2027, il miglior soddisfacimento delle posizioni degli iscritti.

2. Varie ed Eventuali.

Punto non trattato

dott. Pietro Leuci (Presidente)



dott. Laura Santoro (Componente)



dott. Gabriele Rinaldi (Componente)



